

PIOMBINO OGGI

n. 2
giugno
2002

NOTIZIARIO
DEL COMUNE

Giro d'Italia a Vela



ALL' INTERNO
ESTATE
PIOMBINESE
2002

3	La scelta migliore	
4	Per chi resta in città	
6	La città dello sport	
8	Noi e i ragazzi	
9	Scienziati dal mondo	
10	Dalla legalità alla giustizia	
12	Una città sostenibile per grandi e piccini	
14	Estate Piombinese 2002	
19	Approdi, ormeggi e porti turistici: quale sviluppo?	

RUBRICHE

- 11 Virgilio News
- 21 Circondario della Val di Cornia
- 22 Presidente del Consiglio Comunale
- 23 Commissione per le Pari Opportunità
- 24 Gruppi Consiliari
- 28 Libri & dintorni
- 29 Brevi

Piombino Oggi è anche su internet: www.comune.piombino.li.it



Il meglio per i tuoi occhi



CORSO ITALIA, 48 • PIOMBINO (LI)
TEL. 0565/220393

VIA INDIPENDENZA, 180 • VENTURINA (LI)
TEL. 0565/853111

CORSO MATTEOTTI, 137 • CECINA (LI)
TEL. 0586/635195



Presentando questa pubblicità in uno dei negozi **Ottica Olzi**
riceverete uno **sconto del 10%** su tutti i vostri acquisti



La scelta migliore

Lo studio commissionato ed elaborato all'IRPET di recente, ha senza dubbio indicato che **il nostro territorio ha invertito una tendenza economica negativa ed ha ripreso una traiettoria positiva dello sviluppo locale**. Questo dato premia l'impegno complessivo della nostra Comunità e deve incoraggiarci a proseguire pigiando sull'acceleratore dei diversi "motori" dello sviluppo. Tra questi voglio indicare il settore della nautica, che possiede grandi potenzialità. Dopo la realizzazione dell'approdo di Salivoli (400 posti barca), sono iniziati e quasi completati i lavori dell'ormeggio alle Terre Rosse (1.000 posti barca) e tra breve inizieranno quelli per l'ampliamento di Carbonifera. Ma noi riteniamo che si debba andare oltre. **La posizione geografica di Piombino e la morfologia e conformazione della sua costa ne fanno un luogo particolarmente adeguato e al tempo stesso suggestivo come pochi per l'insediamento di porticcioli turistici**. Per questo abbia-

Le potenzialità del settore nautico per l'economia e l'occupazione: un momento di confronto per l'Amministrazione e la città

mo commissionato uno studio ai professori Aminti e Pranzini, esperti riconosciuti del settore, i quali, a partire dalle esigenze di protezione della costa, hanno indicato tre possibili nuove ubicazioni per strutture portuali turistiche: foce del Cornia, Chiusa, Semaforo, nell'ambito delle quali individuare anche le soluzioni per il porto peschereccio. Adesso la discussione è avviata e si dovrà scegliere. Ci proponiamo di farlo entro settembre, con l'obiettivo di richiedere successivamente alla Regione Toscana **almeno un altro porto** (altri 1.600-2.000 posti barca). Per l'occupazione diretta e per il suo indotto si calcola che a livello generale ogni cinque posti barca si crea un posto di lavoro: un dato che deve spingere tutti a **concentrarsi sulla scelta migliore, evitando che la nautica diventi terreno sterile di polemiche, bensì materia in cui rilanciare ancor di più l'economia di Piombino e del comprensorio**.

Luciano Guerrieri



Per chi resta in città

di Laura Pasquinucci

Tra promozioni e bocciature, la mappa delle spiagge più gettonate della costa urbana

Giugno, tempo di esami e scrutini, ed anche le spiagge della città sono soggette alla valutazione dei bagnanti. Promossa con qualche "debito formativo" l'opera di manutenzione e valorizzazione svolta dall'amministrazione pubblica, almeno per quanto risulta dalla *pagella* pubblicata su un quotidiano locale. Rimandando agli utenti il compito di segnalare (all'URP-Virgilio, tel. 0565.63274) eventuali richieste e suggerimenti per migliorare la fruibilità estiva della costa urbana, sentiamo a questo proposito l'assessore ai Lavori Pubblici **Umberto Canovaro**.

Assessore, come interviene l'amministrazione comunale sulla costa urbana?

«Da qualche anno si registra una maggiore frequenza nelle spiagge cittadine e, conseguentemente, una maggiore attenzione dell'opinione pubblica sullo stato degli accessi al mare e della balneazione. A questa tendenza l'amministrazione comunale ha cercato di adeguarsi incrementando gli interventi, finalizzati in primo luogo alla sicurezza degli u-

tenti e, per quanto possibile, alla qualità della fruizione. Certo, si tratta di interventi mirati, che si concentrano nelle zone a più alta frequentazione: si spiega così la "bocciatura" della *Buca Rossa*, un posto molto bello ma pressoché ignorato dai bagnanti, per cui il nostro intervento si è limitato alla riparazione della via di accesso. La maggior parte delle richieste dei cittadini e, conseguentemente, degli interventi pubblici, si concentra invece sul tratto di via Amendola-Canaletto».

E Calamoresca?

«Calamoresca è un caso a sé, nel senso che una parte della ripa è privata. Per questo, dopo la sistemazione svolta sulla parte di nostra competenza (piantumazione, cartellonistica, panchine), abbiamo deciso di rimandare ulteriori interventi al prossimo Piano della Costa Urbana, attualmente in fase di definizione».

Recentemente c'è stata un po' di preoccupazione per la spiaggia sotto piazza Bovio.

«Si tratta di paure infondate, perché i lavori di sistemazione della ripa non riguardano la parte prospiciente la spiaggia, ma il tratto "superiore" del viale del Popolo; così anche per il divieto di balneazione».

Più in generale, quali sono i programmi per questa estate 2002?

«Oltre ai singoli interventi di manutenzione e "pronto intervento", abbiamo ritenuto opportuno programmare, di concerto con la *Parchi Val di Cornia SpA*, soluzioni tese a migliorare l'accessibilità delle spiagge più frequentate del territorio (Baratti e Costa est) da parte dei portatori di handicap. Particolare attenzione sarà riservata, come di consueto, al controllo igienico-sanitario delle acque, con un costante monitoraggio dei depuratori».



Nuovo accordo sul prolungamento della SS398 al porto Intesa tra ANAS ed enti locali per la progettazione esecutiva.

di Laura Pasquinucci

Abreve la firma dell'accordo tra Comune di Piombino, Provincia di Livorno, Regione Toscana e Autorità Portuale, che stabilisce la ripartizione delle spese necessarie per la progettazione esecutiva della SS 398, nel tratto compreso tra l'innesto con la SP Geodetica e il porto di Piombino. La firma ratificherà gli impegni finanziari già assunti nei rispettivi bilanci. La spesa complessiva di 1 miliardo e mezzo di vecchie lire è stata così ripartita: 300 milioni per la Provincia, 600 per la Regione, 500 per l'Autorità Portuale e 100 per il Comune (che ha sostenuto per intero la progettazione del I lotto della SS 398 "di Val di Cornia", attualmente in costruzione nel tratto Venturina-Piombino). L'intesa degli enti locali, che da sola non sarebbe sufficiente a garantire la successiva fase della costruzione, si basa su una **procedura di collaborazione diretta tra le parti e sulla convenzione stipulata il 5 aprile scorso con la Direzione Generale dell'Anas** che, con questo atto, si impegna a cofinanziare i costi di progettazione in misura del 40%. Il progetto esecutivo, la cui realizzazione sarà assegnata a seguito di bando da parte della Provincia, dovrebbe essere consegnato all'Anas entro l'anno e sottoposto alla sua approvazione. Il contributo, che verrà reso disponibile all'atto del decreto di impegno di spesa dei lavori, sarà introitato *pro-quota* dagli enti finanziatori. «Si tratta di un passo importante – commenta l'assessore ai Lavori Pubblici **Umberto Canovaro** – perché per la prima volta l'Anas si impegna nero su bianco su per un progetto di completamento del tratto stradale. Al di là del co-finanziamento, quindi, la convenzione rappresenta una vera e propria pietra miliare per la realizzazione di questa viabilità: l'obiettivo, che a questo punto si fonda su elementi di concretezza, è di poter aprire i cantieri della costruzione entro la fine della legislatura». Sembra dunque avviato a soluzione l'iter procedurale che dovrebbe portare finalmente alla costruzione della strada, di particolare interesse per la viabilità regionale, un'arteria fondamentale per lo sviluppo del porto e per la sicurezza dell'utenza, che tra l'altro distoglierà dalla principale via d'accesso alla città e dal traffico urbano i mezzi pesanti. Ma per raggiungere in tempi relativamente brevi questa meta, gli sforzi spiegati dagli enti e dalle istituzioni dovranno essere adeguatamente sostenuti anche dalle grandi aziende, nel cui perimetro scorre il tracciato della costruenda viabilità: «Il prossimo passo sarà quello di aprire un tavolo di concertazione con *Lucchini* e *Magona d'Italia*, da cui ci aspettiamo un contributo concreto in termini di disponibilità alla soluzione della vicenda, anche in considerazione dell'utilità che la nuova strada porterà alle attività industriali».

Attenzione agli incendi

Nei mesi più caldi aumenta il rischio degli incendi boschivi, un pericolo reale per l'ambiente, ma anche per l'incolumità pubblica. Tutti possono aiutare il Servizio Antincendi a tutelare la natura e le persone, conoscendo ed osservando queste semplici regole di prevenzione ed emergenza a cura del Servizio Protezione Civile del Comune

La Provincia di Livorno è considerata, in Toscana (la regione italiana con più ampia superficie boscata), tra quelle a maggior rischio di incendio boschivo durante il periodo estivo. Anche il Promontorio di Piombino viene classificato al massimo grado di pericolosità, allo stesso livello dell'Isola d'Elba e delle Colline Livornesi. È quindi essenziale che sul territorio comunale, all'interno del Piano Operativo Provinciale, sia ben strutturato il **Servizio Antincendi Boschivi**.

Nel territorio di Piombino sono coinvolte varie **associazioni di volontariato** con compiti ben precisi, regolati da apposite convenzioni. E' da sottolineare come in questo campo collaborano positivamente sia le organizzazioni venatorie che quelle ambientaliste: C.B. Mare e Monti, Federcaccia, Arcicaccia, WWF, Pubblica Assistenza.

Il coordinamento, in ambito locale, è garantito dal **Servizio Protezione Civile** del Comune di Piombino, il quale partecipa attivamente all'attività antincendio con una squadra di volontari che durante il periodo estivo effettua turni di reperibilità 24 ore su 24 e **servizi di pattugliamento** su mezzo antincendio. Nel periodo invernale vengono effettuati sopralluoghi periodici, volti all'accertamento dello stato di efficienza della viabilità antincendio, in modo da programmare eventuali lavori di manutenzione.

Il servizio consiste, sinteticamente, in un **controllo del territorio effettuato da torrette di avvistamento** posizionate in loc. S. Maria (zona sud promontorio), loc. Malassarto (zona nord promontorio e Baratti) e loc. Poggio ai Bugni (zona est-colline Riotorto e Sterpaia). Le strutture fisse sono collegate via radio con pattuglie mobili a terra, che rapidamente sono in grado di verificare le segnalazioni ed effettuare i necessari controlli. In caso di incendio, le torrette avvisano la **sala operativa del CFS** a Livorno, che dispone gli interventi necessari per la repressione del fuoco richiedendo, se necessario, l'impiego di mezzi aerei.

Anche il personale della **Provincia di Livorno**, con proprio mezzo antincendio, garantisce il monitoraggio del territorio comunale nel periodo di grave pericolosità (in genere dal 1°

luglio al 31 settembre).

Il Comando del **Distaccamento Locale dei Vigili del Fuoco** è attivo nella lotta agli incendi ed effettua numerosi interventi. La normativa vigente in materia di incendi affida al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco **la tutela dell'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali**.

CAUSE PRINCIPALI DI INCENDI

Le cause degli incendi boschivi sono proprie dell'attività umana e le cosiddette cause naturali sono responsabili (con certezza) solo dello 0,1% degli eventi.

Naturali fulmini, autocombustione.

Accidentali faville provenienti da altri incendi, scintille da macchine agricole ecc.

Colpose fuochi pic-nic, mozziconi di sigaretta, abbruciamento di stoppie o di fosse o cigli stradali ecc. che si propagano alle aree boscate limitrofe.

Dolose speculazione, piromania ecc.

LE REGOLE DELLA PREVENZIONE

La diffusione del fenomeno incendi è amplificata da periodi di scarse precipitazioni

e dal forte vento, pertanto in tali situazioni deve essere massima l'attenzione per tutte quelle attività che possono essere causa di innesco di incendio. Ai fini della prevenzione, per la riduzione degli incendi, è importante la collaborazione e il contributo di tutti i cittadini; a tale scopo ricordiamo alcune norme di comportamento:

■ Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi accessi dall'auto o andando a piedi.

■ Non accendere fuochi nei boschi

■ Non parcheggiare l'auto dove la marmitta catalitica può essere a contatto con l'erba secca

■ Non bruciare le stoppie e/o altri residui vegetali senza le dovute misure di sicurezza

■ Informarsi sulle norme che all'interno del territorio comunale regolano l'accensione dei fuochi

Se avvisti un incendio telefona subito al 1515 del CFS o al 115 dei Vigili del Fuoco oppure dalle 8 alle 20 al centralino dei Vigili urbani 0565.63350

IN CASO DI PERICOLO

Regole da seguire se siete circondati dal fuoco

● Cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua

● Se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata

● Cercare un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile, stendersi a terra e se possibile respirare attraverso un panno bagnato

● Non abbandonare una casa se non si è certi che la via di fuga sia aperta.

● Se si è in auto, non abbandonarla. Chiudere i finestrini e il sistema di ventilazione. Segnalare la propria presenza con clacson e con i fari

INCENDI E AMBIENTE

Gli **effetti negativi immediati degli incendi boschivi sull'ambiente** interessano sia la fauna che la vegetazione, con distruzione del soprassuolo vitale e aumento della vulnerabilità delle specie arboree agli attacchi dei parassiti.

Gli incendi di lunga durata, soprattutto se si ripetono a breve distanza di tempo sulla stessa area, possono provocare un impoverimento del terreno (distruzione dell'humus) con progressiva "desertificazione" dell'area stessa e innesco di processi erosivi irreversibili nei terreni ad opera delle acque superficiali, non più regolarizzate dalla vegetazione.



Piombino, città dello sport



FOTO DI PAOLO GIACONI

di Laura Pasquinucci

La partenza del XIV Giro d'Italia a Vela è il momento clou di un intenso programma di manifestazioni sportive

Erede di una secolare attività marinara, dovuta alla sua fortunata e peculiare posizione geografica, la città di Piombino ha una lunga tradizione in molte delle discipline sportive che si svolgono in mare, costellata da notevoli successi anche a livello agonistico. Lo sviluppo della nautica e soprattutto la nascita dell'approdo turistico a Salivoli, hanno contribuito a valorizzare e rilanciare ad alti livelli questa vocazione, tanto da convincere Cino Ricci (celebre commentatore della *Coppa America*, partner di Susy Blady e Patrizio Roversi in *Velisti per caso*) a portare a Piombino, per due anni consecutivi, **la più grande manifestazione velistica nazionale: il Giro d'Italia**. Dopo l'esperienza del 2001, che ha visto la nostra città tappa di arrivo e sede di match race, quest'anno si svolgeranno a Piombino le regate di qualificazione (29 e 30 giugno) e la partenza ufficiale, prevista per il 1° luglio. Anche per questa XIV edizione, sarà allestito un **villaggio sportivo in piazza Bovio**, apprezzatissima tribuna naturale, che ospiterà stand, punti di ristoro e di informazione turistica, con momenti di a-

nimazione e spettacolo. Il **porto di Marina di Salivoli** fornirà, ormai come consueto, le strutture d'appoggio e logistiche per i team tecnici e le imbarcazioni. L'organizzazione diretta, affidata allo YC *Marina di Salivoli* e al *Comitato di Coordinamento* composto dai circoli nautici, è sostenuta dal patrocinio del Comune di Piombino, dalla preziosa collaborazione della Capitaneria di Porto e di varie associazioni, nonché dal fondamentale contributo di enti ed aziende che hanno sponsorizzato l'iniziativa. **L'altissimo interesse sportivo della manifestazione**, da sempre seguito dalle maggiori testate giornalistiche, è sottolineato dalla partecipazione della Gazzetta dello Sport e dalla presenza di *Rai Due*, che al *Giro d'Italia* dedica una trasmissione in seconda serata, strettamente collegata all'imminente edizione della *Coppa America*. "Interessanti" anche le **ricadute turistiche ed economiche sul territorio**, connesse allo svolgimento di un evento così importante: «Si tratta di una grande opportunità – commenta con soddisfazione il Sindaco Luciano Guerrieri nel corso della confe-

renza stampa di presentazione – legata alle **caratteristiche di città di mare che intendiamo valorizzare sotto tutti gli aspetti, quindi anche come motore di sviluppo economico**. Proprio in questi giorni si discute lo studio delle potenzialità nautiche della costa elaborato dai professori Amini e Pranzini (vedi pag. 19), un tema di grande interesse non solo per l'amministrazione comunale ma anche per l'intera comunità comprensoriale». E rispondendo ad alcune polemiche nate intorno alla presentazione del Piano di Sviluppo della Val di Cornia, curato dall'IRPET, aggiunge: «Il nostro futuro è in un'economia diversificata e composta, nel quadro di una riqualificazione complessiva, in cui l'industria continua ad avere un ruolo, ma decisamente ridimensionato rispetto alle altre linee di sviluppo, che sono invece strettamente connesse all'ambiente e al turismo».

Questa *festa del mare*, come è stata definita dagli organizzatori, ha nel Giro il suo momento clou ma è iniziata alla fine di maggio con il **Campionato Nazionale Optimist** (oltre 90 equipaggi in competizione per le qualificazioni europee e mondiali) e il **Campionato Nazionale Medici**. Nel mese di giugno, inoltre, si ripete l'**iniziativa di promozione** che registrò tanto successo: anche quest'anno, le barche del Giro saranno utilizzate per avvicinare a questo sport ragazzi, giovani e aspiranti velisti.

Bentornato, che novità ci porta questa XIV edizione del Giro d'Italia a Vela?

«Del Giro ormai si è detto tutto, resta solo da vederlo! Anche quest'anno nella gara sarà rappresentata un po' tutta l'Italia, con 15/17 equipaggi in competizione. Per quanto riguarda le caratteristiche delle regate che si svolgeranno a Piombino, stiamo ancora mettendo a punto il programma. Comunque, lo spettacolo in mare sarà assicurato e piazza Bovio è un ottimo punto di osservazione...».

Cosa ti ha convinto ad "investire" su Piombino e a ripetere l'esperienza?

«A Piombino, che non conoscevo, mi ha portato l'amico Fulvio Murzi ed ho scoperto un posto meraviglioso. Inoltre non posso che apprezzare l'organizzazione messa in piedi nel 2001, non ho dubbio che anche quest'anno ripeteremo il successo della scorsa edizione».

Quali sono le previsioni dell'esperto sulla partecipazione italiana alla Coppa Americana?

«Vedo bene Luna Rossa, che ha lavorato molto ed ha raggiunto alti livelli di preparazione, soprattutto per quanto riguarda l'equipaggio. Mi aspetto

quindi notevoli prestazioni, anche se credo che la competizione sarà molto dura. Per quanto riguarda *Mascalzone Latino*, penso ad una partecipazione volutamente "dilettantistica", nel senso che non possiede le armi per combattere e confrontarsi con i grossi team, anche se il risultato a sorpresa non si può mai escludere».



Grandi atleti si danno appuntamento nella cittadina toscana, per la seconda edizione del Torneo Nazionale di Tennis "Ford Piombino Open" (8-15 giugno 2002)

di Laura Pasquinucci

Sull'onda del brillante successo registrato lo scorso anno, l'Associazione Tennistica Piombinese propone il secondo torneo di tennis **Piombino Open**, manifestazione nazionale con presenza straniera, inserita tra l'altro a pieno titolo nel calendario ufficiale del Comitato Regionale Toscano, con disputa di un master finale tra i migliori otto classificati, al termine di sette tornei previsti. Il livello tecnico ed agonistico della competizione, che sin dalla sua nascita ha saputo suscitare l'at-

finale contro il fiorentino Pietro Pennisi.

Quaranta atleti, alcuni dei quali attualmente piazzati tra i primi venti in Italia e ventidue seconde categorie, si contenderanno il titolo nel corso di una settimana di incontri, dall'8 al 15 giugno.

Spettacolo garantito, dunque, ma non solo per gli sportivi e gli appassionati, che si prevedono numerosissimi sia tra i locali che tra gli ospiti. L'evento sportivo, infatti, è stato concepito dagli organizzatori come una vera e propria **occasione per la valorizzazione e la promozione della città e del suo territorio**, un contesto socio-ambientale che già in altre occasioni si è rivelato ideale per lo svolgimento di simili manifestazioni. Significativi, a questo proposito, il patrocinio del Comune e il contributo di numerose aziende che hanno partecipato, oltre allo sponsor principale **Concessionaria Ford Effepi**,

all'organizzazione dell'iniziativa. Il programma è denso di momenti di spettacolo, come la sfilata *Moda Mare*, la performance di *Area Danza*, la presentazione di abbigliamento sportivo *Giacomelli Sport*, e di incontro: tra questi, l'esibizione di tennis da parte di disabili. Inoltre anche quest'anno, presso

l'impianto sportivo di via Giordano Bruno, sarà allestito un "villaggio ospitalità", con stand dedicati allo sport ed altri servizi di intrattenimento e ristorazione.

Sport e turismo si confermano così, ancora una volta, un binomio vincente

sul quale si fonda anche il successo del torneo piombinese, che si avvia a conquistare una sua collocazione nel panorama tennistico nazionale e tra gli appuntamenti annuali di spicco nella Val di Cornia, premiando gli sforzi organizzativi messi in campo dall'Associazione Tennistica Piombinese e ratificando al tempo stesso la lunga tradizione sportiva della città. Una tradizione coltivata anche attraverso la particolare attenzione riservata a giovani e giovanissimi, ai quali sono dedicate altre due attività estive dell'Associazione: **dal 24 giugno, corsi di tennis e campi solari per bambini**.

Info

- Associazione Tennistica Piombinese, loc. Casone Maresma, 19 - tel. 0565.224848

- In collaborazione con l'Ufficio Stampa del Comune, è stato allestito un **punto di informazione** all'interno del sito www.comune.piombino.li.it

> home page > news, dove sono pubblicati comunicati, notizie e documenti relativi alla manifestazione.

Fiesta live tour

■ In occasione del torneo sarà a Piombino il villaggio ludico-sportivo itinerante, allestito dalla Ford per la presentazione della sua ultima nata. Soccerjam, Speed test, Keeper ed altre attrazioni a disposizione dei visitatori, che potranno disputare mini tornei di tennis, basket e calcetto. Percorsi organizzati e giochi gonfiabili per i più piccoli.

**Piazza Bovio
8-15 giugno
orario: 10-18
ingresso gratuito.**



tenzione della Federazione nazionale e della stampa specializzata, risulta addirittura migliorata rispetto alla precedente edizione 2001, conclusa con la vittoria di Giuseppe Montenet del C.T. Albinea di Reggio Emilia, dopo un'appassionante



Noi e i ragazzi

All'indomani del convegno di zona *Infanzia e adolescenza: quali opportunità?*, un'intervista a doppia voce sulle politiche giovanili con il Dirigente del Servizio Alessandro Bezzini e l'assessore Simonetta Polverini

Enti locali, istituzioni, scuola, volontariato, associazioni e famiglie si interrogano sul futuro delle giovani generazioni: come sostenere il percorso di crescita dei bambini e degli adolescenti? Quali le iniziative di tutela e prevenzione? Chi ha la titolarità della programmazione e della gestione delle cosiddette "politiche giovanili"? A queste domande ha cercato di rispondere il convegno organizzato dai comuni della Val di Cornia l'11 maggio scorso, con la partecipazione della Questura di Livorno, *Telefono Azzurro-Rosa*, ASL 6 e Università di Firenze.

Il sottotitolo del convegno dice: Una comunità si interroga sull'integrazione. Cosa significa?

«L'idea del convegno di zona sui minori nasce dalla necessità condivisa di mettersi in discussione pubblicamente, in un dibattito che riguarda la generalità dei cittadini, intesi come componenti della famiglia, della scuola, degli enti pubblici, dell'associazionismo, nel duplice ruolo di destinatari dei provvedimenti e di educatori; le istituzioni, i servizi e gli altri titolari, che devono trovare nello stesso dibattito i dati per la progettazione, la programmazione, la realizzazione, la verifica degli interventi».

Nonostante una capillare informazione attraverso la scuola, il convegno non ha registrato una grande partecipazione, almeno in termini numerici.

«Questo è successo forse perché siamo disabituati a curare collegialmente problemi inerenti il benessere sociale, si ha una grande partecipazione durante "il fatto" (rabbia, rivendicazione, solidarietà), poi nel momento di dare continuità alle azioni la mobilitazione si assottiglia, ci facciamo assorbire da altri problemi (il lavoro, gli hobby, la logistica familiare

ecc.). Occorre invece fare della partecipazione un proprio stile di vita e le istituzioni devono incentivare i momenti di dibattito sociale affinché partecipare divenga una consuetudine». **Purtroppo anche una città "tranquilla" come Piombino ha i suoi problemi: ciò che fino ad oggi non era accaduto, ora è successo.** «Proprio per questo è opportuno interrogarsi tutti, senza scaricare la responsabilità dall'uno all'altro: l'educazione è un processo trasversale, in cui la famiglia è la struttura primaria di base, ma altri soggetti devono concorrere: scuola, associazioni ed in genere tutti i luoghi dove i bambini e le bambine trascorrono il loro tempo. Riteniamo infatti che, laddove vi sia una sosta, un'interazione, vi sia sempre un processo di assunzione di informazioni, di analisi, di codifica, di definizione di risposte agli stimoli; forse questo non è parte dell'educazione a crescere e a inserirsi in una comunità?».

Cosa possiamo fare, quindi?

«Crediamo che la risposta vada cercata nei comportamenti di ciascuno di noi; l'assistenza, il sostegno, il recupero vengono dopo. Non possiamo focalizzare l'attenzione solo nel dopo, significherebbe che l'errore a monte non è riconosciuto e, in quanto tale, continuerà a produrre lacune, carenze, bisogni, disagi, effetti indesiderati; significherebbe affidare ad altri competenze che invece sono proprie. L'amministrazione comunale vuole tenere aperto questo canale di informazione e confronto, mantenendo forte l'attenzione, stimolando la riflessione e la partecipazione collettiva, facendosi promotrice di un maggior coordinamento tra le istituzioni a livello di zona. La crescita dei minori passa attraverso la crescita degli adulti, nella loro capacità di essere integrati in un sistema che, anche rispetto ad un decennio fa, è cambiato».

INFO

● Un documento su questo tema, a cura dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovani, è pubblicato sul sito internet del Comune (www.comune.piombino.li.it) >ufficio stampa > comunicati).

● Gli atti del convegno saranno prossimamente disponibili presso il Servizio Politiche Sociali del Comune di Piombino (tel. 0565.63287).

SERVIZIO NIDI Le novità per il 2002/2003

A dispetto della progressiva diminuzione delle nascite, la richiesta per le iscrizioni agli asili nido è in crescita, tanto che il servizio pubblico non riesce più a soddisfare la domanda. Il fenomeno è evidente anche a Piombino, dove l'amministrazione comunale, sfruttando le possibilità offerte dalla recente normativa nazionale e regionale in materia di servizi per l'infanzia, **ha sperimentato soluzioni diverse e sta predisponendo per il prossimo anno scolastico risposte alternative al servizio tradizionale.** «L'obiettivo è quello di garantire un servizio rispondente alle necessità espresse sul territorio – dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Simonetta Polverini – con le attuali disponibilità finanziarie del Comune. Il costo di gestione di queste strutture è infatti molto elevato e la contribuzione delle famiglie non copre neanche il 15% della spesa totale. Per questo, sin dallo scorso anno scolastico, abbiamo cercato di diversificare il servizio e creare una maggiore flessibilità anche all'interno delle strutture esistenti: è nato così il **Centro Gioco Educativo**, attivo in orario pomeridiano presso il nido Girasole. Inoltre, la **sperimentazione del tempo breve** (8-14, anziché 8-16) ha consentito, ad un costo inferiore e senza incremento di personale, di aumentare il numero complessivo degli utenti che, rispetto all'anno precedente, è passato da 100 a 120 (+20%)».

In alternativa al nido pubblico, è in preparazione un'iniziativa che consentirà alle famiglie l'opportunità di usufruire di un servizio di tipo privato, professionale e a costi contenuti: l'istituzione di un **Albo Comunale degli Educatori Domiciliari**, al quale saranno iscritti coloro che hanno frequentato con successo un apposito corso di formazione. Il nuovo servizio sarà comunque "controllato" dal Comune, che prevede tra l'altro di incentivarne l'uso con iniziative di sostegno (acquisto giochi, fornitura pannolini ecc.). «Si tratta di un'esperienza nuova, che in Toscana è stata sperimentata solo ad Arezzo. È un'opportunità in più, che lascia ampi margini di organizzazione e sviluppo all'iniziativa delle famiglie, che sono libere ad esempio di scegliere gli orari e "consorzarsi" per dividere i costi: la legge prevede infatti che in uno stesso appartamento possano essere ospitati fino a cinque bambini, cosa che tra l'altro garantisce la socializzazione». Il servizio **nidi a domicilio** dovrebbe essere attivato già dal prossimo anno scolastico. Una comunicazione in questo senso sarà inviata a tutte le famiglie interessate.

Alcuni dati (a.s. 2001/2002)

- Bambini nati e residenti a Piombino in età da asilo nido (1999-2001): **695**
- Posti disponibili nei 3 nidi: **120** (*pari al 17,27% dei nati e residenti*)
- Bambini che usufruiscono del Centro Gioco Educativo presso il nido Girasole (ore 16-19): **32**
- Costo annuale del servizio asili nido per ogni bambino: **8.657 euro**
- Contribuzione annuale media delle famiglie (per bambino): **1.257,51 euro** (*pari al 14,53% del costo*)

Scienziati dal mondo

A settembre un convegno internazionale al Castello

Si terrà a Piombino dal 2 al 6 settembre un importante meeting internazionale, che riunirà fisici e scienziati di fama mondiale. L'incontro, curato per il Comune di Piombino dall'assessorato alla Cultura e Beni Culturali, si svolgerà al Castello ed avrà per titolo **Decoerenza, Informazione, Complessità e Entropia - dalla frequenza del tempo al processamento quantistico dell'informazione**. Il summit ha l'obiettivo, illustrato dal prof. Hans Thomas Elze, docente dell'Universidade Federal di Rio de Janeiro, di "stimolare la di-

scussione interdisciplinare e lo studio di argomenti molto attuali nell'ambito della ricerca scientifica, collegando in maniera peculiare le questioni fondamentali riguardanti la natura quantistica dell'universo con la ricerca che ha una ricaduta diretta con applicazioni tecnologiche. Il risultato del dibattito scientifico sarà di fondamentale importanza nel campo della ricerca della fisica fondamentale". In programma anche alcune iniziative collaterali, tra cui una conferenza sulla storia della Toscana ed una comunicazione sulle ultime ricerche della cosmologia e della teoria quantistica.

Info: Ufficio Beni Culturali, tel.0565.63220



e ricerche, in vista della manifestazione "Cefalonia Isola della Pace" (settembre 2003), alla quale parteciperanno giovani di tutta Europa.

LA RIFONDAZIONE DELLA PATRIA

Prosegue la partecipazione di Piombino al progetto dell'Associazione *Storia e Memoria* "8 settembre 1943. La Riforma della Patria", con il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Nel mese di aprile, una delegazione composta da professori e studenti degli istituti superiori, amministratori comunali e dal reduce piombinese Mario Martelli si è recata a Cefalonia, l'isola scelta come simbolo della volontà di pace delle nuove generazioni. Le scuole proseguiranno nel prossimo anno scolastico studi

La memoria sommersa

Presentato il filmato subacqueo sul relitto dello Sgarallino

Centinaia di piombinesi hanno affollato la sala conferenza di via Piave per assistere alla prima proiezione pubblica del filmato sul relitto dell'Andrea Sgarallino, il piroscafo militarizzato della *Navigazione Toscana* che il 22 settembre 1943 fu affondato da un sommergibile inglese, mentre si trovava in navigazione tra Piombino e l'Isola d'Elba. Il documento, realizzato dai sub della *Lega Navale*, si inserisce nell'ambito di un progetto di studio promosso dal Comune di Piombino in collaborazione con il Comune di Portoferraio e patrocinato dalla Provincia di Livorno, con il Comitato scientifico curato dal professor Tognarini. Le suggestive immagini, prese ad una profondità di oltre 60 metri, hanno già fornito alcuni primi chiarimenti sulla dinamica della sciagura, in cui persero la vita 300 persone, in gran parte civili, e saranno utilizzate per successivi studi ed approfondimenti sull'episodio, anche all'interno delle "strategie" militari nazifasciste che caratterizzarono l'ultima fase della guerra.



INFO CULTURA



Museo del Castello e della Città di Piombino

viale del Popolo
tel. 0565.34534

e-mail: cultura@comune.piombino.li.it

• biglietto: € 2,50 (intero), € 1,50 (ridotto) • orario: 10-12 / 18-23 (dal 15 giugno al 14 settembre, chiuso lunedì)



Museo Archeologico del territorio di Populonia

piazza Cittadella 8, Piombino
tel.0565.221646

e-mail: museocittadella@parchivaldicornia.it

• biglietto: € 6 (adulti), € 4 (ridotto e gruppi 20 persone), € 2,60 (scuole) mosaico: € 2 (unico)

orario giugno-settembre: 15-19 (da mar. a ven.); 10-13/15-19 (sab. e dom.) luglio-agosto: 17-23 (da mar. a dom.)

Fino al 30 settembre mostra "Il mare in una stanza", un pavimento musivo dall'acropoli di Populonia. Il mosaico, nel primo mese di esposizione, è stato visto da oltre 1.500 visitatori. L'affluenza al Museo, nei primi quattro mesi del 2002, è stata di 3.200 presenze, provenienti da ogni parte d'Italia.

● **Promozione musei** Presentando il biglietto intero, acquistato presso uno dei due Musei (Castello e Archeologico), si ha diritto a visitare l'altro al costo del biglietto ridotto.



Museo di Arte Sacra "A. Guardi" Città di Piombino

via del Coro
tel. 0565.32531

ingresso gratuito

In programma iniziative collaterali durante il periodo estivo. Info al num. tel. indicato



Parco Archeologico di Baratti e Populonia

tel. 0565.29002

e-mail: parcobp@parchivaldicornia.it

biglietto visita completa: €

11 (intero), € 8 (ridotto), previste altre agevolazioni orario estivo: 9-20 (tutti i giorni)

Dal 1 gennaio al 30 aprile ha ospitato 18.000 visitatori. Altre informazioni sul Parco e il Museo: Ufficio Comunicazione Parchi Val di Cornia SpA

tel. 0565.49430, e-mail:

promo@parchivaldicornia.it



Galleria comunale d'Arte Moderna e Contemporanea

via L. Da Vinci, 7

tel. 0565.221314

e-mail: gallcom@interfree.it

Orario: 9-12.30 / 16-19.30 (21-23) chiuso lunedì mattina - ingresso gratuito

I principali appuntamenti per l'estate 2002, a cura del direttore artistico Renzo Mezzacapo: 13 luglio-29 agosto Da De Chirico a Guttuso. Il '900 nella collezione Melotti, 52 opere dei Maestri del '900, tra cui Annigoni, Calabria, De Chirico, Fiume, Pomodoro, Sassu — 31 agosto-22 settembre Parfumes de Femmes. La donna nell'immaginario artistico europeo 28 settembre-28 ottobre I disastri della guerra. 70 inci-

Dalla legalità alla giustizia

Presentata al Consiglio Comunale la relazione annuale del Difensore Civico. Iniziative e proposte per migliorare in modo più incisivo i rapporti tra cittadini e istituzioni

di Laura Pasquinucci

Negli ultimi dieci anni, il legislatore nazionale ha predisposto una serie di importanti strumenti normativi per l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle istituzioni. Il Comune di Piombino, con lo statuto, i regolamenti ed altri strumenti organizzativi, ha recepito a livello locale i principi generalmente sanciti, istituendo alcune delle **strutture portanti** della nuova pubblica amministrazione. Tra queste l'**Ufficio del Difensore Civico**, nato nel 1994 e attualmente affidato a Luigi Menicagli, eletto il 12 novembre 2000. In occasione della relazione annuale presentata al Consiglio Comunale, abbiamo chiesto a Menicagli di fare il punto sulla situazione ed illustrarci le nuove sfide della *difesa civica*.

Può raccontarci in breve la sua esperienza presso il Comune di Piombino?

«Le istanze presentate nel 2001 sono state 160. Quest'anno, a differenza dei precedenti, non sono state verbalizzate le richieste cosiddette "fuori competenza", quelle cioè rivolte a soggetti privati: in questi casi, i cittadini sono stati indirizzati ai soggetti competenti. Ci sono state, inoltre, tre comunicazioni ufficiali al Sindaco inerenti: a. le "esose" spese di agenzia ed esazione richieste ai cittadini da parte di società private, a cui il Comune ha affidato il servizio di recupero crediti, derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada; b. la responsabilità dell'ente sui danni riportati da molti cittadini, a causa delle insidie presenti su marciapiedi e strade comunali e il diniego generalizzato da parte dell'assicurazione alle richieste di indennizzo; c. proposta, corredata di relative motivazioni, inerente l'istituzione di una commissione conciliativa per la "composizione" di controversie tra cittadini ed amministrazione. Ho ritenuto opportuno svolgere anche attività non strettamente riconducibili alle richieste dei cittadini, benché attinenti al mandato ed al-

la funzione del Difensore Civico: tra queste, la richiesta di contatti con le Circoscrizioni, l'apertura di uno "sportello" a Riotorto due volte al mese, la collaborazione con gli altri difensori civici della zona e con le associazioni, la convocazione di riunioni con i dirigenti e i funzionari per l'attuazione delle procedure conciliative».

Quali sono state le altre iniziative qualificanti realizzate nel suo primo anno di attività?

«Come Difensore Civico ho ritenuto opportuno trasferire in Consiglio Comunale le preoccupazioni espresse da alcune associazioni di cittadini, su alcuni temi di valenza primaria agli effetti dell'applicazione dei diritti di cittadinanza e della loro tutela: il potenziamento dei servizi di vigilanza e controllo sui rumori emessi dai motorini, la sporcizia prodotta da animali, l'occupazione da parte di soggetti non autorizzati dei parcheggi riservati ai disabili, il convoglio di sostanze inquinanti nella rete fognaria delle acque chiare; maggior controllo sulla gestione dei servizi comunali affidati ad altri soggetti (*Infotirrena*, *Cigri*, *Italgas*, *Consorzio di Bonifica*); salvaguardia della salute pubblica, controllo dell'ambiente e tutela dei beni e delle risorse naturali; qualità della vita per i portatori di handicap, con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche; riduzione dei tempi di attesa per prestazioni specialistiche ambulatoriali e soluzione dell'annoso problema inerente la circolazione e la sosta nell'area ospedaliera».

Come giudica i rapporti instaurati con l'amministrazione e l'apparato burocratico?

«Sin dal mio insediamento, ho ritenuto di far tesoro della collaborazione già intessuta con gli altri uffici, come momento importante di consultazione e patrimonio dell'esperienza già maturata dal mio predecessore (Raffaello Simoncini, *ndr*), anche in virtù della non comune capacità della funzionaria assegnata all'Ufficio (Antonella Cheli, *ndr*). Rilevo generalmente una buona disponibilità al con-

fronto ed alla soluzione dei problemi».

Quali sono invece i programmi che caratterizzeranno il suo mandato, nel prossimo futuro?

«Nel complesso, credo che anche presso il Comune di Piombino occorra fare un ulteriore salto di qualità, sul tema della difesa civica: spesso l'eccessivo formalismo e la burocrazia, pur garantendo la legalità dell'azione amministrativa, finiscono con il penalizzare i risultati dal punto di vista della "giustizia sostanziale". Occorre a mio avviso rendere realmente più incisivi i concetti della partecipazione e della "cultura del servizio", ma per questo è necessario costruire una comprensione ed una condivisione dell'ente nel suo complesso. Continueremo, quindi, a rispondere alle istanze dei cittadini sulle pratiche amministrative ritenute insoddisfacenti o lesive di interessi legittimi e diritti soggettivi, approfondendo i contatti con gli uffici comunali e dei gestori di pubblici servizi, anche per la ricerca e la sperimentazione di una "prassi conciliativa" per la soluzione di controversie con i cittadini utenti. Oltre a questo, intendiamo promuovere iniziative volte a sensibilizzare amministratori e dipendenti sui concetti fondamentali della difesa civica, per la verifica dei servizi e degli atti amministrativi sulla base della trasparenza, dell'imparzialità e della giustizia, affinché "la cultura dei risultati venga posta in luogo della cultura della legalità formale"».

ISTANZE DEL 2001

Tipologia

Controversie con enti che erogano pubblici servizi	29 (18,1%)
Tributi comunali	17 (10,7%)
Controversie con amm.ni periferiche dello Stato	17 (10,7%)
Alloggi ERP	10 (6,2%)
Sanità	10 (6,2%)

Esito

Risolte	130 (81,26%)
Non risolte	15 (9,37%)
Ancora in corso	15 (9,37%)



Scadenze, opportunità e servizi segnalati all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico tel. 0565.63274

ICI 2002

Una guida contenente moduli, informazioni ed istruzioni relative all'Imposta Comunale sugli Immobili è pubblicata sul sito web del comune (www.comune.piombino.li.it>home page>news). I vari documenti (Regolamento ICI 2002, ICI Aliquote 2002, Modulo richiesta ulteriori detrazioni, Modulo richiesta rimborso, Istruzioni per la compilazione e Modulo comunicazione variazioni) sono comunque disponibili anche in cartaceo sia

presso l'Ufficio Tributi che all'URP. Le scadenze di pagamento per il 2002 sono confermate entro il 30 giugno (acconto 50%) e il 20 dicembre (saldo). **Attenzione invece alla scadenza per la comunicazione di variazioni:** da quest'anno, deve essere presentata entro 60 giorni dall'avvenuto cambiamento; per le variazioni intervenute nel corso del 2001, la comunicazione deve essere presentata entro il 31 luglio 2002.

L'Ufficio Stampa on line

L'Ufficio Stampa "virtuale" del Comune di Piombino, istituito all'interno del sito web all'inizio del 2002, è stato pensato anzitutto come strumento di lavoro per i suoi destinatari tipici (redazioni giornalistiche, agenzie di stampa), che qui trovano in tempo reale le informazioni per la loro attività quotidiana ed hanno la possibilità (attraverso l'Archivio e

lo strumento di Ricerca) di approfondimenti tematici sui vari argomenti.

La semplicità della struttura, tuttavia, consente una lettura diretta e "non mediata" delle **comunicazioni ufficiali dell'Ente** anche da parte dei cittadini e degli altri utenti dell'informazione locale (www.comune.piombino.li.it>home page>ufficio stampa).

Caldaie

Anche quest'anno occorre presentare alla Provincia di Livorno la "dichiarazione per manutenzione ed esercizio di impianto termico", da inviare **entro il 31 dicembre 2002** con allegata ricevuta di versamento di 10 euro (su c/c postale 14411573, intestato

a: Amministrazione Provinciale di Livorno Gestione Rifiuti e Scarichi Idrici / Serv. Tesoreria Provincia di Livorno, causale: autodichiarazione impianto termico 2002-2003). I moduli per la dichiarazione sono disponibili presso l'URP.

Iscrizione asili nido 2002/2003

Le domande di iscrizione (compilate su apposito modulo, da ritirare presso l'Ufficio Pubblica Istruzione o all'URP "Virgilio") dovranno essere presentate all'Ufficio Pubblica Istruzione del Co-

mune di Piombino **entro il 18 giugno 2002** (orario: lunedì, martedì, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30; mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15.15 alle 17.30). Info: 0565.63298-7

Il libro parlato

La parola scritta si fa voce, con un nuovo servizio dell'Unione Italiana Ciechi in collaborazione con il Comune di Piombino

Il libro parlato è un servizio dell'Unione Italiana Ciechi che offre ai non vedenti, e a tutte le persone che hanno difficoltà di lettura, la **possibilità di ascoltare libri registrati su audiocassette**. Da oggi è attivo anche nel Comune di Piombino, tramite la Biblioteca Civica Falesiana e la Biblioteca di Riotorto, dove gli interessati possono rivolgersi per iscriversi. La domanda di iscrizione consentirà agli utenti ricevere gratuitamente in prestito dal Centro di distribuzione di Firenze, al proprio domicilio, le audiocassette ed una copia del catalogo (più di 10.000 opere suddivise per generi letterari), disponibile an-

che in Braille e floppy disk e scaricabile dal sito www.uniciechi.it. Il servizio, che si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a favorire l'accesso alla cultura e all'informazione, è attivato dall'assessorato alla Cultura tramite apposita convenzione stipulata con l'Unione Italiana Ciechi di Livorno. Eventuali volontari possono segnalare la propria disponibilità alla lettura e registrazione di nuovi testi, che incrementeranno ulteriormente l'audioteca: il Centro di Firenze, dopo aver accertato l'idoneità del richiedente, fornirà al volontario il registratore, le audiocassette da incidere e il testo da registrare.

Info: Ufficio Promozione Culturale, 056563220; Biblioteca Falesiana, 0565226110; Biblioteca Riotorto, 056520950; Unione Italiana Ciechi LI, 0586502176; Centro distrib. Libro Parlatto, 0555520752

Imparare a trovare un impiego

BIC Toscana organizza il corso gratuito **Azione Lavoro**, finalizzato alla formazione di disoccupati o inoccupati per orientarsi nella ricerca del proprio impiego. I partecipanti avranno l'opportunità di approfondire alcuni degli aspetti fondamentali dell'accesso al lavoro, dalle tecniche di comunicazione al bilancio delle proprie competenze, dal curriculum vitae ai colloqui di lavoro. Il corso sarà ripetuto in tre diverse date per ognuno dei Comuni partners (Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo). Per partecipare occorre iscriversi, almeno il giorno prima dell'inizio del corso, presso BIC Toscana (via della Fiera, Venturina) oppure Uffici Informagiovani di Piombino, Venturina, Campiglia M.ma, San Vincenzo e Riotorto.

Info: BIC Toscana, tel 0565.836100 - fax 836125 e-mail: bic-vent@bicnet.it



La tua inventiva per la tua città

L'AIT (Associazione Inventori Toscani) con lo scopo di incoraggiare singoli o gruppi di inventori o creativi, per favorire la possibilità di sviluppo delle loro idee o progetti, ponendosi centro d'incontro anche per coloro che avessero "idee nel cassetto" ma non si pronunciano, intende promuovere le loro idee, dando la possibilità a coloro che lo riterranno opportuno, di formare anche gruppi di studio per le loro iniziative sul seguente tema: **La tua inventiva per la tua città**. Un tema sociale teso ad investire tutta l'area comprensoriale e la città di Piombino, un tema progettuale brevettabile da offrire alla propria città al fine di porre migliori ai servizi o altro. **Le domande di partecipazione saranno accolte in sede o telefonicamente fino a novembre**. Le idee saranno discusse e messe in atto in tale periodo. Saranno messi a disposizione da parte dell'AIT mezzi e tecnici per la realizzazione.

La sede AIT è aperta tutti i lunedì dalle 9,30. Tel. 3356644079 - 3292906153

Primi passi per ottenere cambiamenti

Dalla sua nascita, nel dicembre 2001, fino ad oggi il progetto **La città dei Bambini** ha visto la realizzazione di iniziative ed attività che hanno coinvolto i bambini in prima persona ed anche gli adulti, avviando un percorso di "ripensamento" della città e dei suoi spazi urbani a partire dalle esigenze dei bambini stessi. Dare voce ai più piccoli è infatti il presupposto essenziale di questo lavoro, perché se la città è attenta ad una delle componenti più deboli può esserlo anche nei confronti di **tutti i cittadini**.

Nel dicembre 2001 è stato istituito il **Consiglio delle Bambine e dei Bambini**, composto da 21 bambini rappresentanti dei due Circoli didattici e animato da Cristina Mettini e Roberta Colombi, scelte dall'amministrazione comunale e facenti parte del **Laboratorio** insieme a Aldo Falchi, Monica Pierulivo, Ambra Francini ed altri referenti dei diversi settori del Comune.

Fino ad oggi il Consiglio si è riunito cinque volte, una volta al mese, presso la saletta di via Sant'Antonio ed ha affrontato e discusso, insieme ad amministratori e tecnici del Comune, argomenti e proposte via via diversi, individuando gli spazi da progettare nella città, le modalità di realizzazione degli interventi, le regole del consiglio, le iniziative culturali per



Incontro con la Giunta

I 21 consiglieri
nome per nome

Irene Bartolini
Giacomo Benifei
Adelina Conflitti
Silvia Carpitelli
Nicola Checcoli
Mario Chinzi
Cristiano D'Attilè
Virginia Demi
Veronica Di Fazio
Giulia D'Ingeo
Leonardo Ferrari
Francesco Francioni
Nicoletta Grandi
Marco Lazzari
Giacomo Massari
Alessia Noto
Riccardo Paoletti
Federico Pecchia
Giacomo Poli
Gianmarco Righini
Nicole Zarra

proprio territorio (la rassegna teatrale, le domeniche all'aperto ed il sabato al museo). Il lavoro di progettazione ha portato alla realizzazione di alcuni piccoli interventi urbanistici che hanno riguardato, in que-



A teatro

sto primo anno iniziale, l'abbellimento di giardini delle scuole con giochi e manufatti diversi, il recupero di una piccola area degradata in un quartiere dei Diaccioni, la creazione di un percorso odoroso al Perticale, la segnalazione di percorsi pedonali con orme di colore diverso, l'installazione di cartelli e segnaletica turistica leggibile anche dai bambini ed altri ancora. Mercoledì 15 maggio il Consiglio dei Bambini ha incontrato la Giunta comunale per presentare il lavoro svol-

to in questi primi mesi di attività e le proposte elaborate. Nel mese di giugno è prevista inoltre una riunione congiunta con il Consiglio comunale ed una esposizione fotografica nel vicolo Sant'Antonio sui progetti realizzati.

Per i "navigatori" in rete è possibile consultare, nel sito Internet del Comune, l'home page della "Città dei Bambini" con tutta la documentazione elaborata in questo arco di tempo e gli aggiornamenti relativi (www.comune.piombino.li.it).



Una riunione del Consiglio

La parola ai Consiglieri

«È stata un'esperienza avventurosa e mi ha fatto fare nuove amicizie»

«È stato un lavoro intensivo»

«La mia esperienza nel Laboratorio è stata molto bella, si parla di progetti, si discute tra di noi e soprattutto qui siamo noi a essere i protagonisti del lavoro...»

«L'esperienza della Città dei Bambini mi è stata di grande aiuto, perché ho imparato come ci si deve comportare quando abbiamo una grande responsabilità e la fiducia dei compagni»

La resistenza senz'armi

L'iniziativa, rivolta agli studenti delle Scuole Medie ed altri istituti di Piombino, Campiglia M.ma, Venturina, San Vincenzo e Donoratico, si propone di far conoscere, tramite testimonianze dirette, il dramma vissuto dagli italiani nell'inferno dei lager tedeschi: una pagina triste, ma anche eroica, dell'ultima guerra mondiale, quando 600.000 militari dopo l'8 settembre 1943 rifiutarono l'adesione alla Repubblica di Salò e alle forze armate tedesche, per rimanere fedeli agli ideali della Patria. Un no che pagarono con indicibili sofferenze e con la morte di oltre 78.000 internati, senza contare gli ammalati ed i molti invalidi del lavoro. Per il terzo anno consecutivo, il presidente dell'Anei di Piombino Emilio Schena, il segretario Aldo Rombai ed il consigliere On. Rolando Tamburini si sono fatti narratori di questa "resistenza senz'armi": nel complesso, sono stati oltre 1.500 gli studenti interessati, che hanno sviluppato sul tema poesie e racconti.

Il Centro Studi Minerva s. e. europea (classi II e III) incontra il Sindaco



LA STORIA, OLTRE
IL LIBRO DI TESTO

Gli studi dell'IPSCS sulla strage di Niccioleta

In occasione del **Giorno della Memoria** (27 gennaio 2002), gli studenti della classe III Gestione Aziendale dell'IPSCS "Ceccherelli" hanno svolto un progetto di approfondimento su un episodio di storia locale legato al periodo dell'oppressione nazifascista e della Resistenza. Questo lavoro, che si colloca nell'ambito di un percorso didattico che abbraccia e contestualizza i principali avvenimenti del XX secolo, ha permesso di verificare concretamente l'incidenza e le ripercussioni, in un contesto locale delimitato, dei grandi fenomeni riguardanti la storia generale: in questo caso, la guerra civile e l'efferata spietatezza di un esercito di occupazione in fuga, che cerca di colpire sia cittadini inermi, sia centri vitali di produzione per far terra bruciata dinanzi al nemico che avanza. È stata inoltre un'occasione per "far storia" al di là del libro di testo, consultando pubblicazioni specifiche e giornali dell'epoca (nota fornita dagli studenti). Il gruppo ha lavorato sotto la guida della prof.ssa Patrizia Garzelli.

ENTRA nel nostro negozio

Ti aspettiamo per farti conoscere le nostre offerte

- **FAI DA TE**
- **ARREDO GIARDINO**
- **LAVORAZIONE LEGNO**
- **OGGETTISTICA**
- **ARREDAMENTI**
- **BASTONI PER TENDE**

via Fleralle (dir. porto) - Piombino
tel. 0565 224500 - fax 0565 229705
e-mail: briotravel@infol.it



BRIOTRAVEL



**Viaggia con noi.
Noleggia un camper
...e sei subito in vacanza!**

Ti serve un furgone?
Da BrioTravel c'è!
Noleggiamo anche
per poche ore o,
se ti serve, anche
per più giorni.



Estate.02

Piombino è una città che, ormai da alcuni anni, si è imposta di cambiare immagine, distaccandosi sempre di più dal quel cliché che l'ha sempre abbinate alla monocultura industriale e alla funzione di semplice scalo per l'Elba. Non sappiamo, attualmente, quanto potrà durare questo processo di diversificazione e rivalutazione, ma siamo ben consapevoli che sarà lungo, graduale ed articolato e dovrà toccare e sperimentare vari modelli di sviluppo. Ma cosa abbiamo a disposizione per supportare questo importante percorso? Mi limiterò all'essenziale: **un centro storico in gran parte intatto**, avviato ad una più completa riqualificazione, piacevole da visitare e da "godere" per quanto riguarda l'offerta che le varie attività commerciali mettono a disposizione; **una piazza, unica in Italia**, che si protende sul mare, quasi a toccare le più belle isole del nostro arcipelago; il **Castello**, da poco restaurato, Museo della Città e già sede di importanti eventi culturali e ricreativi; il **Museo Archeologico del Territorio di Populonia**, arricchito da prestigiosi reperti; la piccola, ma significativa raccolta del **Museo d'Arte Sacra "Andrea Guardi"**; il nostro gioiello più importante: il **golfo di Baratti**, che abbina alla sua eccezionale bellezza l'opportunità di visitare un grande parco archeologico-naturalistico modernamente concepito. Il nostro territorio offre anche circa **trenta chilometri di spiagge** che si affacciano su un mare dalle acque calde, limpide, pescose, e che spesso, come nel caso della Sterpaia, raro esempio di foresta litoranea relitta, hanno alle spalle situazioni ambientali di elevato interesse. E inoltre, il **parco di Punta Falcone** con il suo osservatorio astronomico ed un suggestivo "percorso della memoria" che riporta alle vicende dell'ultima guerra; il **Centro di Biologia Marina** di Palazzo Appiani, con i suoi modernissimi laboratori. Infine, *last but not least*, il **porto turistico di Salivoli**. Anche quest'estate, per aggiungere ulteriori motivi di attrazione, il calendario degli eventi è fitto e stimolante: oltre gli spettacoli di normale tipologia, quest'anno più selezionati e di maggior livello, e le sagre tradizionali, di abituale e consolidato richiamo, vorrei sottolineare le iniziative più importanti organizzate dai singoli assessorati: il **Giro d'Italia a vela**, che partirà da Piom-

bino il 1° luglio, per la gioia degli appassionati, sempre più numerosi, di questo sport; la seconda edizione di **Agosto con Gusto**: grande incontro di produttori del territorio, con lo scopo di far conoscere i nostri vini, che hanno ormai raggiunto livelli di eccellenza. Infine a settembre, nella prestigiosa sede del Castello, una settimana di **convegno su tematiche di fisica quantistica**, che vedrà la partecipazione di oltre cinquanta scienziati provenienti da tutto il mondo, fra cui alcuni premi Nobel, e che trasformerà, seppure per pochissimi giorni, Piombino in una piccola capitale della scienza. Inutile sottolineare l'eccezionalità dell'evento. Da rilevare, ancora, una settimana, la prima di luglio, contrassegnata da manifestazioni teatrali, musicali, artistiche all'insegna del **gemellaggio italo-belga** e di tre grandi mostre presso la **Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea**: quella di Leopold Plomteux, uno dei più importanti pittori belgi, una grande rassegna della pittura italiana del Novecento, attraverso i suoi esponenti più significativi, una mostra di incisioni di Francisco Goya intitolata: *I disastri della Guerra*. Mentre il castello farà da cornice ad una curiosa mostra di trine e merletti d'epoca. Infine, per i più piccoli, **una settimana di animazione** con spettacoli, laboratori per la creazione di pupazzi ecc. nei giardini dell'ex-asilo Pro Patria. Termina, oltre che con l'augurio, per tutti, di trascorrere una piacevole estate, con una considerazione: circa 2600 anni fa i Greci che veleggiavano al largo dell'Isola d'Elba, allora nel pieno della sua attività estrattiva e metallurgica, l'avevano definita *Aethalia*, cioè "ferrosa, fuliginosa". Noi abbiamo in comune con l'Elba almeno gli esordi economici, ugualmente antichissimi, speriamo solo di impiegare meno tempo per giungere ad una piena valorizzazione delle risorse turistiche.

Pablo Gorini

Assessore alla Cultura e BBCC

● Pubblichiamo il programma delle iniziative estive, alla data di chiusura di *Piombino Oggi*. Il programma definitivo, curato dall'Ufficio Cultura, è in distribuzione presso la sede comunale e gli uffici turistici; aggiornamenti anche sul sito del comune: www.comune.piombino.li.it.



SPORT

21 giugno

ASS. PALLACANESTRO PIOMBINO

4° torneo minibasket "N. Fabbri"

Palazzetto "Falci", tutta la giornata (22 e 23 giugno solo mattina)

29-30 giugno - 1 luglio

YACHT CLUB MARINA DI SALIVOLI

Giro d'Italia a Vela

Regate costiere

piazza Bovio

1 giugno

YACHT CLUB MARINA DI SALIVOLI

Partenza Giro d'Italia a Vela

piazza Bovio

6 - 14 luglio

BALLERINI DELLA VAL DI CORNIA

Esibizione danza sportiva

piazza Bovio, ore 21,30

ASS. PALLACANESTRO PIOMBINO

Summer basket 3x3

ITIS, Parco Fucini

13 luglio

ASS. MODELLISTI PIOMBINO

3° Torneo estivo automodelli

radiocomandati

piazza Verdi, orario: 14-24

15 - 21 luglio

ASS. TENNISTICA PIOMBINESE

"Torneo Under 16"

loc. Casone Maresma, orario: 14-20,30

21 luglio

Raduno di canoa a Baratti

27 luglio

ASS. MODELLISTI PIOMBINO

3° Torneo estivo automodelli

radiocomandati

piazza Verdi, orario: 14-24

27-28 luglio

SOCIETÀ NUOTO PIOMBINO - UISP

Campionato Italiano UISP di nuoto

Baratti, ore 9

4 - 11 agosto

Regata velica Open a Riotorto

ASS. TENNISTICA PIOMBINESE

"Torneo Giallo-Nero"

loc. Casone Maresma, orario: 17-23

8 agosto

CIRCOSCRIZIONE RIORTORTO

Trekking San Lorenzo-Parco Montioni

12 agosto

ASS. PAPILLON CLUB PIOMBINO

Esibizione di danza sportiva

piazza Bovio, ore 21,30

17 agosto

ASS. NUOTO PIOMBINO

Campionati italiani di nuoto Km 5

Baratti, ore 9

23-24 agosto

ASS. NUOTO PIOMBINO

Torneo di pallanuoto in mare

Salivoli-Calamoresca, orario: 10-13 / 15-18,30

25 agosto

ASS. NUOTO PIOMBINO

Campionato naz. assoluto di fondo Km 10

Lega Navale, Salivoli, ore 9

29 agosto

BALLERINI DELLA VAL DI CORNIA

Esibizione danza sportiva

piazza Bovio, ore 21,30



MUSICA E TEATRO

20 giugno

ASS. AMICI DELLA LIRICA

COMITATO FESTEGGIAMENTI PIOMBINESE

"Gran Concerto"

saletta "C" viale della Resistenza, ore 21,30

24 giugno

BANDA CITTADINA GALANTARA

Concerto bandistico

Riotorto, ore 11

26 giugno

BANDA CITTADINA GALANTARA

ASS. S. VINCENZO DE PAOLI

Concerto bandistico

Rivellino, ore 21

28 giugno

ASS. "IL FALCONE"

Serata danzante

piazza Berlinguer, ore 21,30

29 giugno

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Orchestra Big Band

Gruppo musicale di circa 25 musicisti che esegue musica jazz e colonne sonore da film famosi.

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

2 luglio

Concerto "Sinaulia"

Parco Archeologico di Baratti, ore 21,30

3-4-5-6 luglio

ASSESSORATI AL TURISMO, ALLA CULTURA

E AL DECENTRAMENTO - CIRCOSCRIZIONI

CONFCOMMERCIO - CONFESERCENTI - CNA

Rievocazione Storica

Anche quest'anno la tradizionale rievocazione storica rallegrerà le vie del centro storico con animazioni varie, la riproduzione di momenti ed eventi della vita medioevale di questo antico Principato ed il coinvolgimento diretto delle attività commerciali che operano in tali vie. Anche quest'anno l'aspetto

enogastronomico sarà ben valorizzato, con una vera e propria "cena medioevale" che interesserà sicuramente un pubblico sempre più attento alla qualità dei cibi e dei vini. A partire da giovedì 5, fino a domenica 7 luglio, sarà il Rivellino ad ospitare il tradizionale "mercato medioevale" che offrirà, grazie anche al lavoro paziente e tenace dei volontari e delle volontarie delle varie associazioni, prodotti artigianali legati al periodo medioevale.

Rievocazione storica e Cena medioevale

Castello, sabato 6 luglio

9 luglio

ASSESSORATO ALLA CULTURA - ASS. HABANERA

Magia e palloncini con "Mitzi"

Trampoli con "Stinchi"

Spettacolo di animazione per i più piccoli

Popolonia, piazza del Castello, ore 18,30

11 luglio

ASSESSORATO ALLA CULTURA

COMPAGNIA "ANGELI DEL NON DOVE"

Spettacolo "Le stanze del cuore"

Storie e regia: Pino Bertelli

musiche e arrang.: Massimo Panicucci

temi musicali: Vincenzo Doni

Popolonia, piazza del Castello, ore 21,30

ingresso: 5 euro

CIRCOLO CULTURALE S. ANTIMO

Concerto d'organo

di Michele Ginanneschi

Concattedrale di S. Antimo, ore 21,30

12 luglio

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto di musica classica

Popolonia, piazza del Castello, ore 21,30

ASSOCIAZIONE "IL FALCONE"

Concerto della Banda

cittadina "A. Galantara"

piazza Berlinguer, ore 21

13 luglio

CENTRO STUDI MUSICALI

Concerto vocale e strumentale

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

14 luglio

ASS. CROSS ROAD MUSIC CLAN - CIAC

"I Beatles"

concerto degli allievi della scuola

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

18 luglio

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE "WOODSTOCK"

"Etnopolis" brani musicali tratti

dalla moderna cultura africana

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

19 luglio

ASS. CULTURALE "WOODSTOCK"

"Woodstock Day"

Concerto di 14 gruppi musicali della Val di Cornia

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

20 luglio

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Toscanzo Show

Varietà scanzonato di artisti toscani. Talk show comico satirico ideato e condotto da Gianni Giannini

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

ingresso: 5 euro

27-28-29 luglio

ASSESSORATO AL TURISMO

CIRCOSCRIZIONE RIOTORTO

ASS. CULTURA E SPETTACOLO RIOTORTO

"RioRock 2002"

La manifestazione è volta alla sensibilizzazione verso due cause, le morti sul lavoro e la tragedia delle guerre nel mondo. Beneficiarie della beneficenza risultante dalle tre serate sono Associazione Ruggero Toffolutti per la sicurezza nei luoghi di lavoro e Emergency l'associazione umanitaria di Gino Strada. La manifestazione è intitolata a Maurizio Guidoni, morto 27enne alle acciaierie "Lucchini".

Programma

- apertura ore 18.30, mercatino dell'artigianato, ristorante
- sabato 27, ore 21: **Max Gazzè**
- domenica 28 ore 21: **Afterhours**
- lunedì 29 ore 21: **Negrita**.

Zona camping (solo tende - su prenotazione per pernottare).

Info 3292322876 - 3476919160

4 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. PINOCCHIO

COMPAGNIA "NUOVO BARGELLO"

Beppe Ghiglioni in

"Fiorentini a Viareggio"

Commedia musicale di Cei, Marotta

piazza Bovio, ore 21,30 (a pagamento)

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. PINOCCHIO

BRIGATA DEI DOTTORI

Da una produzione parodistica di stampo goliardico, molto in voga fino agli anni '60, si è passati - a partire dal 1975 - alla creazione di vere e proprie commedie "vernacole" ambientate ai giorni nostri, pur mantenendo inalterate le caratteristiche della compagnia, composta - come sappiamo - da soli uomini. Una tradizione che dura da oltre '60 anni e che mantiene vivo il nostro simpatico idioma.

piazza Bovio, ore 21,30 (a pagamento)

8 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. PINOCCHIO

BRIGATA DEI DOTTORI

"La di... Vino 'Ommedia"

La famiglia Sbrana è la classica famiglia del ceto popolare pisano alle prese con i soliti problemi quotidiani e Cesira, vera capofamiglia, è sempre in discussione con il Fratello Otello, beone incallito, e con l'amica Colomba, ospite fissa.

piazza Bovio, ore 21,30 (a pagamento)

9 agosto

ASSOCIAZIONE "IL FALCONE"

Serata danzante

piazza Berlinguer, orario 21-24

10 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto di musica lirica

"chitarra e canto lirico"

Chiostro di S. Antimo, ore 21,30

16 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto di musica classica

Chiostro di S. Antimo, ore 21,30

17 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. PINOCCHIO - BRIGATA DEI DOTTORI

"La 'otta"

piazza Bovio, ore 21,30 (a pagamento)

18 agosto

GRUPPO 2000 POGGETTO COTONE

"Rock in festa"

Parco del Poggetto, orario 17-1

19 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto di musica classica

Chiostro di S. Antimo, ore 21,30

21 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA - ASS. PINOCCHIO

Commedia brillante

piazza Bovio, ore 21,30 (a pagamento)

23 agosto

ASS. IL FOGLIO LETTERARIO

CIRCOLO CULTURALE S. ANTIMO

Concerto di musica sacra

con Michele Ginanneschi

Concattedrale di S. Antimo, ore 21,30

24 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto di musica classica

Chiostro di S. Antimo, ore 21,30

27 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto di musica classica

Chiostro di S. Antimo, ore 21,30

29 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASS. CULTURALE ETRURIA CLASSICA

Concerto finale degli allievi

dei Master Classes estivi

Chiostro di S. Antimo, ore 21,30

4 settembre

CENTRO STUDI MUSICALI

Concerto vocale e strumentale

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

**ENOGASTRONOMIA
SAGRE E MERCATI****21 giugno**

CIRCOSCRIZIONE RIOTORTO

"Mercato dell'Artiginato"

Riotorto, tutta la giornata

7 luglio

ASSESSORATO AL TURISMO - CONFESERCENTI

"Festa in Piazza"

orario: 9-24

Grande mercato straordinario nel centro storico, con manifestazioni, musica di strada, mangiafuoco, trampolieri, attrazioni per bambini. Al termine spettacolo pirotecnico.

12 luglio

ASS. CULTURALE RICREATIVA DESCO

"Sagra della Struscia"

giardino Circ. loc. Perticale, orario 19-24

19 luglio

GRUPPO 2000 POGGETTO COTONE

"Festa del Cocomero"

Parco del Poggetto, orario: 21-24

CIRCOSCRIZIONE RIOTORTO

"Mercato dell'Artiginato"

Riotorto, tutta la giornata

21 luglio

GRUPPO FOLK IL PORTICCIOLLO

1° Sagra Trasteverina

ex-asilo Pro Patria, orario: 16,30-24

24 luglio - 4 agosto**Sagra della Zuppa**

Parco La Pinetina, Riotorto

24-25-26-27-28 luglio

ASSESSORATO AL TURISMO

COMITATO FESTEGGIAMENTI

"Sagra del Pesce"

Domenica Festa del Mare in piazza Bovio, con una "spettacolare" frittura di pesce in un'enorme padella di tre metri e mezzo di diametro dove vengono fritti circa 10 quintali di pesce fresco di paranza.

Ore 23,30 spettacolo di fuochi pirotecnici.

piazza Bovio, orario: 17-24

27 luglio

POLISPORTIVA PALLARIO

Rievocazione storica della "Trebbiatura"

negli anni Cinquanta e Sessanta

Riotorto

2-3 agosto**"Agosto con Gusto"****Vino e prodotti tipici di qualità della Costa****degli Etruschi - Anteprima di Calici di Stelle**

Castello di Piombino, dalle ore 19,30

La manifestazione è organizzata dall'Assessorato al Turismo, l'AVT di Piombino, il Consorzio Strada del Vino "Costa degli Etruschi", il Consorzio di tutela DOC Val di Cornia, l'Associazione Slow Food, la società Provincia di Livorno- Sviluppo, il Consorzio Tirreno Promotour in collaborazione con APT "Costa degli Etruschi", Confesercenti, Confcommercio, il Centro Enogastronomico "Villa Guerrazzi", la Sezione soci di Piombino di Coop Toscana Lazio, il Consorzio Radici. È una iniziativa che si propone la promozione della città e dei prodotti che il nostro territorio offre. Quest'anno la manifestazione, giunta alla sua 2ª edizione, è inserita anche nel cartellone promozionale delle Città del Vino come anteprima di Calici di Stelle. Quest'anno ci saranno moltissime novità rispetto all'edizione precedente. • L'intera manifestazione sarà accompagnata da musica trasmessa in Filodiffusione.

7 - 18 agosto**Sagra del Tortello**

Parco "La Pinetina", Riotorto

9 agosto

ASS. CULTURALE RICREATIVA DESCO

"Sagra della zonzella"

giardino Circoscrizione loc. Perticale

orario: 19-24

**CITTÀ DEI
BAMBINI**

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ASS. HABANERA TEATRO

**Un Castello di
Gommapiuma****29 luglio**

HABANERA TEATRO

Mitzi magic Clown

Mitzi è un elegante clown che si esibisce in un magico spettacolo fatto di colori, di storie e di clownerie.

ex-asilo Pro Patria, ore 18,30

Inaugurazione e presentazione della set-

timana dedicata ai bambini, con laboratori creativi e spettacoli di burattini, marionette e pupazzi

LABORATORI CREATIVI

ex-asilo Pro Patria

orario: 16,30-20

30-31 luglio**Il Creapupazzi**

laboratorio di gommapiuma per bambini dai 5 agli 8 anni.

1-2 agosto**Costruiamo il serpente****del castello**

realizzazione di un grande serpente che verrà fatto girare nella zona adiacente al castello.

30 luglio

HABANERA TEATRO

Coda mozza ed il gatto

Una fiaba tratta da Le mille e una notte, protagonisti un topolino e la sua tana, un bosco e un prato ai margini di una città, Codamoza il gatto, un istrice e un cane buono.

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

31 luglio**Gommapiuma show**

Il nuovo esilarante spettacolo dedicato al circo nel quale le tradizionali belve cantano come soprani, un clown balla come Carla Fracci e una carota combatte contro un coniglio.

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

1 agosto

GLUG TEATRO (Arezzo)

Il Brutto Anatroccolo

La famosa fiaba di Andersen reintegrata in maniera magistrale da una delle compagnie di Italia.

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

2 agosto

TIEFFEU TEATRO (Perugia)

Pi... Pi... Pinocchio

Una fiaba conosciuta da tutti e messa in scena dal Centro Teatro di Figura Umbro, diretto da Mario Mirabassi; uno spettacolo interpretato da un mangiafuoco alto 4 metri.

Riotorto, piazza del Popolo, ore 21,30

11 agosto

COMITATO FESTEGGIAMENTI PIOMBINESE

"Arrivederci all'estate" piccola sagra

ex-asilo Pro Patria, orario: 17-24

14 agosto

GRUPPO 2000 POGGETTO COTONE

"Festa della Cialda"

Parco del Poggetto, orario: 21-24

16 agosto

CIRCOSCRIZIONE RIORTORTO

"Mercato dell'Artigianato"

Riortorto, tutta la giornata



MOSTRE

15 - 22 giugno

ASSESSORATO ALLA CULTURA

"Non solo ferro"

mostra fotografica di Marcello Berti

Castello di Piombino, orario: 10-12 / 18-23
(ch. il lunedì)

21 - 30 giugno

CIRCOLO CULTURARTE

Mostra di pittura Dario Cazzuola

corso Vittorio Emanuele II, orario: 17-24

22 giugno - 7 luglio

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Mostra di pittura di Léopold Plomteux

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
orario: 9-12 / 16-19,30 (ch. il lunedì)
Castello di Piombino, orario: 10-12 / 18-23
(ch. il lunedì)

29 giugno - 30 settembre

ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO

CIRCOSCRIZIONE PORTA A TERRA DESCO

Apertura "Vicolo dell'Arte"

Mostre di pittura si alterneranno sotto il suggestivo arco di Vicolo Sant'Antonio. Saranno esposte opere di artisti locali e non, tra cui la pittrice e poetessa Maribruna Toni e il pittore Senio Pratesi.

Vicolo Sant'Antonio, orario: feriali 21-24, festivi e prefestivi 18-24

30 giugno - 7 luglio

Ass. AS.CU.PES

Mostra di pittura Egizia Maiolini

Palazzo Appiani, orario: 17-19,30 / 21-24

1 - 10 luglio

CIRCOLO CULTURARTE

Mostra di pittura Venanzi Ernando

corso Vittorio Emanuele II, orario: 17-24

6 - 13 luglio

CIRCOLO CULTURALE SANT'ANTIMO

Mostra collettiva delle Icone

Chiostro di S. Antimo, orario: 17-20 / 21-23

8 - 15 luglio

Ass. AS.CU.PES

Mostra di pittura Ginetta Villani

Palazzo Appiani, orario: 21-24

11 - 20 luglio

CIRCOLO CULTURARTE

Mostra di pittura Detto Gigi

corso Vittorio Emanuele II, orario 17-24

13 luglio - 31 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

"Da de Chirico a Guttuso"

il '900 nella collezione Melotti

Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, orario: 9-12,30 / 16-19,30 / 21-23 (ch. il lun. mattina)

13 luglio - 29 agosto

ASSESSORATO ALLA CULTURA

Mostra di ricami

La mostra presenta materiali provenienti da una collezione privata molto sostanziosa. Si tratta di antichi corredi realizzati con varie tecniche di ricamo classico su tessuti finissimi e difficili da lavorare. La mostra sarà impreziosita da mobili d'antiquariato, tappeti e suppellettili d'epoca. Una seconda sezione sarà dedicata al ricamo di oggi, e in questa occasione sarà esposto "Il Savoldo", un'opera realizzata a punto croce che ha ottenuto un riconoscimento molto importante a livello nazionale vincendo il concorso di Fano "ricama la tua città".

Castello di Piombino

20 - 27 luglio

Ass. AS.CU.PES

Mostra di pittura Ginetta Villani

via dell'Arsenale, orario: 21-24

21 - 31 luglio

CIRCOLO CULTURARTE

Mostra di pittura Rossi Giuliano

corso Vittorio Emanuele II, orario: 17-24

28 luglio - 4 agosto

Ass. AS.CU.PES

Mostra di pittura Isabella Girardello

via dell'Arsenale, orario: 21-24

1 - 10 agosto

CIRCOLO CULTURARTE

Mostra di pittura Grazia Giusti

corso Vittorio Emanuele II, orario: 17-24

3 - 16 agosto

ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO

CIRCOSCRIZIONE PORTA A TERRA DESCO

CIRCOLO CULTURALE S. ANTIMO

"Cantico dei Cantici"

espone Fabrizio Fabbri

Chiostro di S. Antimo, orario: 18-20 / 21-23

Il 17 agosto la mostra si sposterà al Vicolo dell'Arte in vicolo Sant'Antonio, orario: feriali 21-24, festivi e prefestivi 18-24

5 - 11 agosto

Ass. AS.CU.PES

Mostra di pittura Piero Tani

via dell'Arsenale, orario: 21-24

12 - 18 agosto

Ass. AS.CU.PES

Mostra di pittura

via dell'Arsenale, orario: 21-24

17 - 25 agosto

CIRCOSCRIZIONE PORTA A TERRA

CENTRO AMICIZIA NEL MONDO

"Dimensioni dell'arte collettiva di espressioni creative"

Circ. Porta a Terra, orario: 16-23

17 - 23 agosto

ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO

CIRCOSCRIZIONE PORTA A TERRA DESCO

"Cantico dei Cantici"

espone Fabrizio Fabbri

vicolo Sant'Antonio, orario: 18-20 / 21-23

31 agosto - 27 settembre

ASSESSORATO ALLA CULTURA

"Parfums de femmes" la donna

nell'immaginario artistico europeo

Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, orario: 9-12,30 / 16-19,30 / 21-23 (ch. il lunedì mattina)

7-8 settembre

Ass. AS.CU.PES - PERIODO BLU BELLE ARTI

Estemporanea di pittura

Rivellino, tutta la giornata

28 settembre - 20 ottobre

ASSESSORATO ALLA CULTURA

"I Disastri della Guerra"

70 incisioni di Francisco Goya

Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, orario: 9-12,30 / 16-19,30 / 21-23 (ch. il lunedì mattina)



CONFERENZE E PRESENTAZIONI DI LIBRI

10 luglio

CIRCOLO CULTURALE SANT'ANTIMO

"Lettura di un'opera d'arte"

conferenza del prof. Elvio Natali

Chiostro di S. Antimo, ore 21,15

19 luglio

Ass. IL FOGLIO LETTERARIO

"Raccontiamo le Twin Tower"

presentazione del libro "Oltre il reale"

con Fabio Giovannini

piazza Cittadella, ore 21,15

23 luglio

SPAZIO H - LIBRERIA LA BANCARELLA

Ass. IL FOGLIO LETTERARIO

Serata "Aldo Zelli"

piazza Cittadella, ore 21

26 luglio

ASS. IL FOGLIO LETTERARIO

CIRCOLO CULTURALE S. ANTIMO

"Tre donne della Divina Commedia"
conferenza del prof. Elvio Natali

Chiostro di S. Antimo, ore 21,15

9 agosto

ASS. IL FOGLIO LETTERARIO

CIRCOLO CULTURALE S. ANTIMO

"Francesco De Sanctis, il padre della critica letteraria italiana"
conferenza del prof. Elvio Natali

Chiostro di S. Antimo, ore 21,15

30 agosto

ASS. IL FOGLIO LETTERARIO

"Da Bassotuba a Grandi Ustionati"**Paolo Nori legge i suoi libri**

piazza Cittadella, ore 21,15

6 settembre

CIRCOLO CULTURALE SANT'ANTIMO

Si parla di teatro con M. Papouchado

Chiostro di S. Antimo, ore 21,15

10 settembre

ASS. IL FOGLIO LETTERARIO

Premio letterario "Il groviglio dei sentieri"
(narrativa e poesia edita) serata conclusiva

piazza Cittadella, ore 21,15

**L'ESTATE SCIENTIFICA****24 giugno**

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ISTITUTO DI ECOLOGIA E BIOLOGIA MARINA

Serata mare "Ospiti dai mari caldi e nuove specie in Mediterraneo"**Come sta cambiando il nostro mare?**

ex-asilo Pro Patria, ore 21,30

8 luglio**Escursione guidata per adulti**

Baratti, orario: 9-11 (prenot. 0565225196)

Meduse serpenti di mare e squali: incontri a rischio dal mediterraneo ai mari tropicali.

Populonia, piazza del Castello, ore 21,30

Apertura al pubblico dei laboratori per l'osservazione di vita marina

Palazzo Appiani, orario: 21-24

15 luglio**Escursione guidata per ragazzi 8-15 anni**

Baratti, orario: 9-11 (prenot. 0565225196)

5 agosto**Escursione guidata per adulti**

Baratti, orario: 9-11 (prenot. 0565225196)

12-13 agosto**Il mare al microscopio****alla scoperta di forme di vita sconosciute**

Palazzo Appiani, ore 21,30

19 agosto**Escursione guidata per ragazzi 8-15 anni**

Baratti, orario: 9-11 (prenot. 0565225196)

Apertura al pubblico dei laboratori per l'osservazione di vita marina

Palazzo Appiani, orario: 21-24

12-13 agosto**Il mare al microscopio****alla scoperta di forme di vita sconosciute**

Palazzo Appiani, ore 21,30

19 agosto**Apertura al pubblico dei laboratori per l'osservazione di vita marina**

Palazzo Appiani, ore 21-24

3-4-5-6 settembre

ASSESSORATO ALLA CULTURA

ASSESSORATO AL TURISMO

Convegno su tematiche di fisica quantistica*Una settimana di convegno che vedrà la partecipazione di oltre 50 scienziati provenienti da tutto il mondo, fra cui alcuni premi Nobel.*

Museo del Castello e della Città

abaco s.r.l.**brokers di assicurazioni****di Franco e Francesco Stefanini**

- servizio gratuito di consulenza e gestione dei contratti assicurativi compresi i sinistri
- specializzati nei settori: industriale e portuale, trasporti e corpi imbarcazioni, enti pubblici

Ogni nuova polizza viene proposta dopo aver effettuato una ricerca di mercato finalizzata ad acquisire il miglior prodotto e alle condizioni economiche più vantaggiose per il Cliente

Via Roma, 19/A - 57025 PIOMBINO
Tel. 0565 225800 - Fax 0565 225801
www.abacobrokers.it

Approdi, ormeggi e porti turistici: quale sviluppo?

di Laura Pasquinucci

Analisi dei progetti esistenti e nuove proposte, presentate alla luce delle strategie di riequilibrio ambientale: lo studio Aminti-Pranzini

Lo potenziamento della nautica rappresenta, per il territorio piombinese, un'esigenza largamente sentita dagli operatori del settore ed un elemento determinante per lo sviluppo turistico ed economico. Molte sono state, anche recentemente, le richieste e le proposte presentate all'amministrazione comunale per lo sviluppo di strutture esistenti e la realizzazione di nuovi insediamenti (per una domanda presunta di circa 1.600 posti barca). Simili impianti possono però determinare pesanti conseguenze sull'ambiente, che devono essere accuratamente previste e valutate. Per questo, sulla materia è stato disposto **uno studio conoscitivo ad ampio raggio, sul quale si baseranno le future scelte dell'amministrazione comunale.**

L'incarico, commissionato ai professori Pierluigi Aminti e Enzo Pranzini nell'ottobre 2001, ha come oggetto lo *Studio delle potenzialità di sviluppo delle infrastrutture nautiche e turistiche sul litorale di Piombino*, in particolare sulla costa ad est della città. Utilizzando gli studi e le ricerche esistenti, il documento fornisce anzitutto

to un **quadro tecnico-conoscitivo** del litorale, passando poi ad analizzare i **progetti esistenti** ed individuando infine le possibili localizzazioni di **nuovi insediamenti** eco-compatibili a fini turistici e per la nautica da diporto (Chiusa Cornia Vecchia, Torre del Sale), eventuali interventi di **adeguamento delle strutture esistenti** e, soprattutto, le necessarie **opere di ripristino e protezione** della linea di costa e degli arenili. L'obiettivo primario di riequilibrare la situazione del golfo Piombino-Follonica rappresenta, infatti, la chiave di lettura dello Studio, dove la creazione di nuovi posti barca si raggiunge "in conseguenza" degli interventi ambientali. In questo contesto, emergono i **problemi da risolvere preliminarmente rispetto all'attuazione dei vari progetti esistenti** (Torre del Sale, Laguna Blu, Perelli Alti, Porto Verde), compresi quelli che riguardano le previsioni del PRG sull'utilizzo dei fossi Cosimo, Acquaviva e Valnera (rischio di inquinamento, erosioni della foce, cuneo salino). Sul documento, che è stato presentato pubblicamente e in sede istituzionale dagli stessi Autori, si è ovviamente sviluppato un vivo dibattito che, dalle piazze e dalle pagine della cronaca di città, si concluderà all'interno del palazzo comunale, con la discussione in Consiglio e le decisioni della Giunta.

Info Lo Studio è scaricabile dal sito:
www.comune.piombino.li.it.

Protezione del Porticciolo di Marina: le soluzioni possibili

La questione "scegliere sì, scegliere no", che nei mesi scorsi ha acceso il confronto politico e appassionato la comunità, è stata affrontata anche dagli Autori dello studio i quali, pur ritenendo possibile la costruzione di nuove opere rispetto all'equilibrio del litorale, sottolineano che un simile intervento (ancorché destinato alla protezione dello specchio acqueo), oltretutto sovradimensionato rispetto all'obiettivo, sarebbe comunque soggetto alla normativa vigente per la realizzazione di approdi turistici, con l'obbligo di rispettarne i parametri di "accessibilità, viabilità e parcheggi, servizi commerciali e ricettivi, rimessaggio". Suggerite, invece, altre soluzioni che, senza modificare l'area e con minor spesa, consentirebbero l'adeguamento delle opere poste a protezione dell'imboccatura, per assicurare una migliore accessibilità al porticciolo e maggiore riparo alla zona protetta (rifiorimento scogliere esistenti, adeguamento scivoli di alaggio, interventi sul muro di protezione del piazzale). Infine, un aumento di posti barca potrebbe essere ottenuto, limitatamente al periodo estivo, con un punto d'ormeggio che, per la legge regionale, può essere realizzato solo "senza ricorrere ad escavo di darsene, né alla realizzazione di opere foranee di protezione".

Costa est: proposte per la redistribuzione dell'arenile nel golfo e la creazione di posti barca

Premesso che la riduzione dell'erosione ed il ripristino dell'equilibrio nel golfo di Follonica non può prescindere da una gestione omogenea e concordata delle opere "a mare" e degli interventi per la redistribuzione dell'arenile, da parte di tutte le amministrazioni comunali interessate, lo studio illustra alcune proposte destinate a migliorare la situazione del versante piombinese, il più penalizzato da processi alterni di erosione e sedimentazione: tra le altre, la chiusura parziale della Chiusa della Cornia Vecchia e la modifica della configurazione costiera alla foce della Cornia fino al porto di Torre del Sale. Oltre al recupero degli arenili, tali interventi consentirebbero la creazione di nuovi posti barca, per lo sviluppo della nautica diportistica.

Ipotesi di nuovo insediamento oltre il molo Batteria: proposta per un'utenza di "alto livello"

Per soddisfare la domanda di nuove strutture destinate a barche di grandi dimensioni e da regata, viene indicata l'area ad ovest del porto commerciale. Tale localizzazione, oltre ad avere le caratteristiche di fondale richieste per questa tipologia di imbarcazioni, presenta i vantaggi di una viabilità d'accesso già esistente, limitati problemi di impatto ambientale, possibilità di sinergie per la gestione del traffico di navi per minicrociera nell'arcipelago. Tra gli svantaggi, l'alto costo (stimato, per le sole opere marittime, in 23 milioni di euro); tuttavia, tenuto conto che si realizzerebbero 600 posti barca, di cui 500 potrebbero essere posti in vendita a 70.000 euro (per un ricavo di 35 milioni di euro), l'operazione presenta margini per successivi approfondimenti.

POSTI BARCA SUL TERRITORIO COMUNALE

Baratti	oltre 600
Marina di Salivoli	350-450
Porticciolo di Marina	80
Terre Rosse (in costruzione)	600
Cornia Vecchia	100
Fosso Acquaviva (loc. Perelli)	100
Fosso Cervia (loc. Perelli)	200
Fosso Valnera (loc. Carbonifera)	150
TOTALE	2.280

PORTO di PIOMBINO: più SVILUPPO = meno RISCHI

Si è svolto lo scorso 13 maggio un convegno, organizzato dall'Autorità Portuale, dal titolo: "Il porto di Piombino: strategie di sviluppo per la riduzione del rischio industriale".

L'attenzione e la maturata sensibilità alle tematiche ambientali di bonifica dei siti industriali ha portato negli scorsi anni a dichiarare il territorio di Piombino come "un'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali".

Nel 1998 l'ARPAT ha affidato al Dipartimento di Ingegneria Chimica dell'Università di Pisa uno studio che, anche grazie alla collaborazione delle amministrazioni locali, ha permesso un primo monitoraggio della situazione del rischio industriale nell'area di Piombino, come presupposto alla valutazione degli interventi di risanamento da effettuarsi nell'area. Tra i principali risultati dello studio è emersa la criticità della situazione dell'area portuale di Piombino, a causa della promiscuità del traffico passeggeri e di mezzi trasportanti sostanze potenzialmente pericolose. Un'analisi della situazione dell'area di Piombino è stata poi svolta dall'Università di Pisa, in collaborazione con il Centro Comune di Ricerca dell'UE e dell'Autorità Portuale, che ha reso disponibili i documenti progettuali delle azioni di risanamento e di ristrutturazione della zona del porto. Da qui l'interesse per l'organizzazione di un convegno,

che ha affrontato, partendo dai risultati dei vari studi, tutte le problematiche legate alla riduzione dei rischi industriali in generale e più in particolare di quelli in ambito portuale.

Hanno introdotto i lavori del convegno, al quale hanno assistito numerosi operatori del settore portuale e della sicurezza in generale, il presidente dell'Autorità Portuale **Tullio Tabani** e il sindaco di Piombino, **Luciano Guerrieri**.

Il prof. **Severino Zanelli** del Dipartimento di Ingegneria Chimica dell'Università di Pisa ha poi introdotto le relazioni tecniche dell'ing. **Riccardo Bandini** e del prof. **Valerio Cozzani**, seguiti dagli interventi degli ingg. **Marcello Mossa Verre** e **Marcello Cecanti** dell'ARPAT. Tra i relatori anche il Segretario Generale dell'Autorità Portuale, **Stelio Montomoli**, che ha parlato dello sviluppo dell'area portuale, il dott. **Carlo Ceccarelli** dell'Associazione fra gli Industriali della Provincia di Livorno e l'Assessore all'ambiente della Provincia di Livorno, **Marco Della Pina**.

Tutti gli interventi hanno concordato sul fatto che l'ampliamento del porto, con la realizzazione delle opere della variante II al Piano regolatore Portuale, verso l'area industriale consentirà, non solo di acquisire nuovi spazi, vitali per l'economia portuale e non solo, ma anche di diminuire drasticamente i rischi connessi alla commistione dei traffici. Il convegno ha infine mostrato come tutto lo sviluppo del settore portuale ed i suoi benefici effetti nel campo della sicurezza e della diminuzione del rischio industriale non può assolutamente prescindere da un potenziamento delle infra-

strutture stradali, leggesi completamente del corridoio tirrenico e penetrazione della SS 398 fino al porto.

Ha poi concluso il convegno l'assessore della Regione Toscana, **Paolo Benesperi**, che ha sottolineato e ribadito l'imprescindibilità dei progetti sia portuali che stradali per lo sviluppo di Piombino, assicurando in questo senso l'appoggio della Regione Toscana.



Il Forum di Agenda 21 della Val di Cornia

Si è riunito martedì 21 maggio, nella sala convegni della Cevalco SpA a Venturina, nell'ambito della 31ª edizione della Fiera Mostra economica della Costa Toscana, il **Forum di Agenda 21 locale della Val di Cornia**. Erano presenti il presidente del Circondario Rossano Pazzagli, il sindaco di Campiglia Silvia Velo, Giancarlo Sbrilli dell'Arpat sub-provinciale di Piombino, rappresentanti di associazioni ambientaliste, comitati di cittadini, società pubblico-private della Val di Cornia, istituti di ricerca, associazioni agricole della zona.

Dopo l'introduzione del sindaco Silvia Velo, il presidente del Circondario Rossano Pazzagli ha illustrato le prossime iniziative che dovranno essere realizzate nell'ambito dell'Agenda 21 locale della Val di Cornia: la costituzione dei gruppi di lavoro riguardanti i tre assi tematici dell'Agenda 21 locale, la **città** (inquinamento acustico, elettromagnetico, rifiuti, qualità dell'aria), l'**acqua** (tutela della risorsa idrica, sempre più scarsa, e la relativa subsidenza), il **paesaggio** (tutela delle colline) e l'avvio di un Report sullo stato dell'ambiente della zona. Molti sono stati gli interventi,

che hanno portato un contributo all'apertura della discussione sul ruolo che l'Agenda 21 conterà in futuro per lo sviluppo sostenibile della zona, in base alla quale tutti gli strumenti di programmazione (piani strutturali, piani regolatori, patti territoriali ecc.) dovranno misurarsi per un consumo equo delle risorse ambientali. Tra coloro che hanno illustrato la loro esperienza e le loro richieste ci sono stati: Bruschini di Legambiente, Roncareggi

dell'Unione agricoltori, il professor Bedini dell'Istituto di biologia ed ecologia marina, Lorella Casini del Comitato case lesionate, Mancini e Zazzeri del Comitato antinquinamento di Piombino, Giuseppe Trinchini di Bazar Etrusco. Molti degli intervenuti hanno espresso la volontà di continuare a partecipare ai lavori del Forum. Giudizio pressoché unanime c'è stato per la realizzazione del Report sullo **stato dell'ambiente in Val di Cornia**, da realizzarsi presso l'ufficio ambiente del Circondario della Val di Cornia in collaborazione con gli uffici ambiente dei Comuni della zona e con la partecipazione degli enti interessati (Arpat, Asiu, Atm, Parchi ed altri ancora). Il Forum si è quindi concluso con l'impegno di inviare agli aderenti una lettera, attraverso la quale scegliere a quale gruppo di lavoro appartenere. Se i gruppi di lavoro partiranno in tempi ragionevoli, il Forum di Agenda 21 tornerà a riunirsi nel giro di pochi mesi. Il Circondario della Val di Cornia ricorda che si può aderire al Forum di Agenda 21 locale in qualsiasi momento: la **scheda d'adesione** si può ritirare agli uffici di viale Unità d'Italia 105, a Piombino. Per informazioni telefonare allo 0565.31136.



Il piano locale di sviluppo

È stato presentato, nella suggestiva cornice del centro d'accoglienza del parco di Baratti, il **Piano locale di sviluppo della Val di Cornia**,

preparato dall'Irpet (l'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana) su incarico del Circondario della Val di Cornia. Ad aprire i lavori è stato il presidente del Circondario, Rossano Pazzagli, che ha ribadito la necessità di passare dalla "diversificazione economica", processo già attivato negli anni passati, allo

"sviluppo sostenibile" per tutta la Val di Cornia, a partire dai prossimi mesi. Ad illustrare il Piano locale di sviluppo è stato Alessandro Cavalieri dell'Irpet, partendo dalla spiegazione dei motori dello sviluppo locale, che sono: il "vecchio" motore industriale, il ruolo del sistema portuale, la riqualificazione ambientale, il turismo e l'agricoltura. Il nuovo modello economico è un "modello composito", nel senso che tutti i vari aspetti economici della Val di Cornia dovranno convivere, in modo armonico fra loro. La via per garantire nei prossimi anni lo sviluppo dell'economia locale passa attraverso la **qualificazione dei servizi terziari per le imprese, le famiglie, le presenze turistiche; l'identificazione di un ruolo del sistema portuale; la valorizzazione dell'ambiente storico, culturale, archeologico, come identità di marketing territoriale; la valorizzazione dell'ambiente rurale come fondamento dei prodotti a**

gricoli di qualità; un modello turistico che sia specializzato e diffuso; la qualificazione industriale che passa attraverso la specializzazione delle lavorazioni di qualità dei metalli.

Lo studio dell'Irpet ha ribadito le necessità di un recupero e di una bonifica ambientale delle aree ex industriali del sistema siderurgico, e di trovare armonia intorno al consumo dell'acqua: la Val di Cornia vive un particolare momento di crisi idrica, il suo uso deve essere razionale, per non generare conflitti fra settori e fra i cittadini.



Insomma uno sviluppo economico che deve essere rispettoso dell'ambiente e garantire ai residenti dei cinque Comuni della Val di Cornia la stabilità del reddito (cosa che non avverrebbe passando da un modello monosettoriale basato sull'industria ad un altro basato sul turismo). Gli interventi dell'assessore provinciale alle attività produttive Claudio Vanni, del sindaco di Piombino Luciano Guerrieri, di Mauro Grassi del dipartimento della programmazione economica della Regione Toscana, hanno contribuito ad approfondire l'analisi dello studio dell'Irpet, ribadendo la necessità per questa zona di lavorare unita intorno a più temi di natura economica, chiedendo l'intervento anche dei privati. Le conclusioni sono state affidate a Paolo Benesperi, assessore regionale alle politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione, che ha ricordato gli anni "bui" del recente passato industriale (il passaggio dal pubblico al privato dell'ex Ilva) e il forte impegno che è stato necessario per uscire da quella crisi. Benesperi poi ha detto che c'è bisogno di puntare ancora molto sui servizi alla famiglia e per gli anziani, visto che in Val di Cornia la popolazione anziana andrà aumentando nei prossimi anni.



ENERGIA EOLICA

Una scelta tra pro e contro



Su invito del Cigri SpA, una delegazione dell'Amministrazione comunale di Piombino, composta dal sottoscritto e da alcuni consiglieri comunali, si è recentemente recata in Corsica per visionare un impianto che produce energia elettrica sfruttando la forza del vento.

Si è trattato di un'esperienza interessante, soprattutto perché si sono potuti valutare **i pro ed i contro di una fonte energetica considerata una vera e propria speranza per il futuro.**

Negli ultimi anni il mercato dell'energia eolica è cresciuto dovunque, in Asia, in Nord America, in Europa, raggiungendo volumi di affari di miliardi di euro.

Secondo lo *States of the World 2001*, l'incremento delle vendite di turbine eoliche è

stato paragonabile a quello dei telefoni cellulari.

La capacità generativa mondiale di energia eolica è passata dalle cifre irrisorie del 1980 ai circa 20 mila megawatt del 2001, trasformando così l'eolico da Cenerentola delle energie alternative ad una delle principali fonti energetiche rinnovabili.

Nell'eolico le aziende hanno intravisto una prospettiva invitante, offerta dalla relativa economicità dell'impresa e sostenuta da una serie di incentivi governativi.

L'era delle energie non rinnovabili è lungi dall'essere terminata: petrolio e carbone sono ancora la risposta principale alle domande energetiche del pianeta.

Ma è sempre più forte l'esigenza di energie pulite.

Pertanto la febbre dell'eolico è esplosa, con il proliferare

ormai incessante delle cosiddette *wind farms*, le fattorie del vento.

In Italia gli impianti realizzati a dicembre del 2000 erano 58, per un totale di 427 megawatt.

Il dato ufficiale di nuove richieste di connessione nel 2001 era di 368 impianti, per un totale di oltre 13 mila megawatt.

Non possiamo, tuttavia, sottovalutare i punti controversi. Uno di questi è costituito dall'**impatto naturalistico - ambientale degli impianti eolici.**

Le fattorie del vento sono di solito composte da molte decine di "mulini", con pilastri alti 60-70 metri, pale da 40 ed un rosario di infrastrutture ed opere urbanistiche di supporto.

Il tutto dislocato in aree che molto spesso rappresentano

le ultime frontiere della *wilderness* italiana.

Qui, le wind farms diventano presenze ingombranti e verosimilmente non indolori.

Il Comitato nazionale sul paesaggio ha sollevato criticamente la questione.

"I moderni mulini a vento – sostiene – per la collocazione sui crinali, per l'altezza, per la composizione in serie, introducono nel territorio scenari assolutamente inusuali che irrompono, con la forza delle loro gigantesche dimensioni fuori scala, nella visione paesaggistica".

Gravissima è poi la **ricaduta connessa alle infrastrutture che accompagnano l'installazione delle pale eoliche.**

Si tratta di scavi, manufatti, scassi, nuovi elettrodotti, chilometri e chilometri di nuova rete stradale.

Guai tuttavia a trasformare i dubbi sull'eolico in un secco rifiuto.

In questo genere di cose è necessaria prudenza, competenza ed una grande dose di laicità intellettuale.

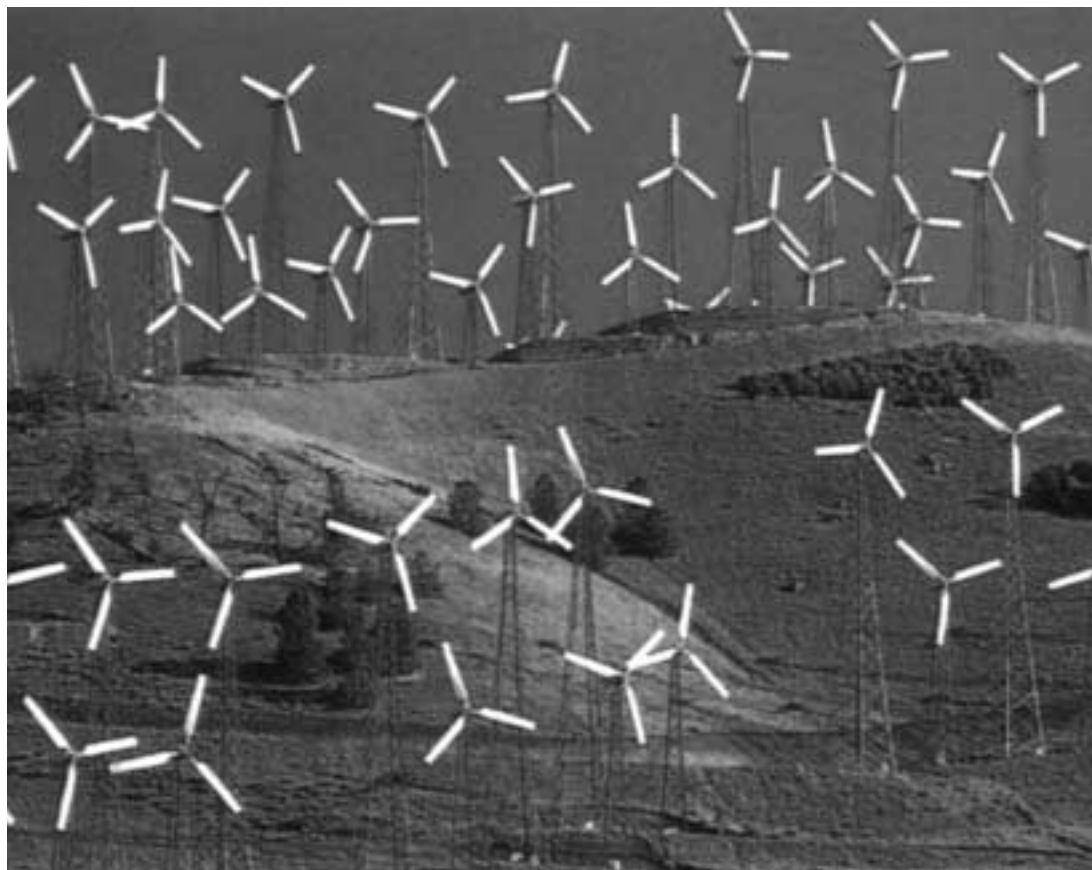
Le maggiori associazioni ambientaliste, italiane ed internazionali, si interrogano sulla questione.

C'è chi sostiene che l'impresa è seria ed ecologica, specie se progettata correttamente.

"L'energia eolica – è scritto in un documento della *International Solar Energy Society* – è una fonte rinnovabile e pulita, perché non provoca immissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente.

Gli aerogeneratori non hanno alcun tipo di impatto riduttivo o chimico, visto che i componenti usati per la loro costruzione sono solo materie plastiche e metalliche.

Franco Fedi





I diritti delle donne sono in pericolo

La Commissione segnala i rischi che stiamo correndo

Difendere un diritto acquisito

Notizie preoccupanti arrivano da varie parti d'Italia riguardo alla Legge 194.

Un allarme arriva da un Comitato di donne del Lazio ("Donne del Lazio in difesa della 194") che denunciano una **progressiva riduzione dei servizi operativi e una riduzione nei servizi attivi di intervento** alla tutela e all'attuazione della L. 194.

Negli ospedali del Lazio la 194 si è inceppata, è diventata un "percorso a ostacoli"; le donne non riescono a superarlo e ricorrono alle cliniche private: questo è un ritorno ai vecchi e noti aborti clandestini spesso non tutelati.

Nel Lazio si cerca di cancellare la 194 senza far rumore: sono 21 i centri ospedalieri chiusi e a Roma bisogna aspettare oltre un mese per avere l'assistenza.

È veramente il momento di preoccuparci e ripensare alla nostra storia di donne dal 1946 ad oggi, alle nostre rivendicazioni, ai diritti che abbiamo ottenuto e che oggi dobbiamo difendere in modo fermo e deciso.

Le conquiste del Novecento

Forse alcuni vogliono cancellare conquiste di civiltà e di progresso che dovrebbero essere l'orgoglio di ogni Stato democratico e moderno. Vogliamo ripercorrere insieme le tappe più importanti per evitare che qualcuno, distratto, ne perda la memoria?

La parità politica fu attuata nel 1946, quando alle donne fu riconosciuto il diritto di voto, in ritardo di vari anni rispetto ad altri Paesi Europei. Nel 1970 è stata approvata la Legge sul Divorzio e nel 1975 la riforma del Diritto di Famiglia che ha stabilito il principio della parità fra i coniugi eliminando, almeno in campo giuridico, la supremazia del maschio quale responsabile del comportamento e dell'attività della moglie.

L'impegno delle donne per il raggiungimento dell'effettiva parità è continuata negli anni e, nel 1978, con referendum popolare, è stata emanata la Legge 194 grazie alla quale l'aborto volontario cessava di essere un crimine, a condizione che le donne, prima, si consultassero con il medico e l'assistente sociale e aspettassero una settimana "di meditazione"

prima dell'intervento. Ai medici venne riconosciuto il diritto all'obiezione di coscienza, cioè il diritto di rifiutare l'intervento. Furono creati Consultori per assistere le donne in queste circostanze e per svolgere il compito della prevenzione.

Nel 1991 è stata approvata la legge sulle Pari Opportunità, che si propone di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, ancora impediscono la realizzazione delle uguali opportunità di lavoro e di carriera fra uomini e donne, favorendo l'equilibrio fra responsabilità familiari e professionali.



Nuove frontiere

Rimangono ancora tante difficoltà da superare per le donne, in una società sempre più difficile e in continuo cambiamento: la maggior debolezza nel mercato del lavoro, la parziale o totale dipendenza economica, la violenza fisica troppo spesso denunciata.

Siamo però determinate a non tornare indietro, a non permettere che alcuni possano distruggere quello che è stato conquistato a favore della dignità e del rispetto delle donne.

Il 28 maggio inizierà in Parlamento la discussione sul progetto di **Legge sulla procreazione medicalmente assistita**, che viene presentata come necessaria per regolamentare le pratiche di riproduzione assistita, ma in realtà nasconde un subdolo, insidioso obiettivo: limitare la responsabilità della donna, riconosciuta dalla L. 194/78, il suo diritto all'autodeterminazione, principio costitutivo di ogni moderna cittadinanza.

Difendiamo la Legge 194.

Nota del Direttore

Trent'anni e non li dimostra. Nato nel 1971, *Piombino Oggi*, da bollettino di informazione politico-amministrativa è divenuto il notiziario della Città. Una rivista che ben si attaglia alle novità istituite dalla riforma costituzionale in materia di enti locali. Cresce così anche la grafica di questo periodico, che diviene sempre più appetibile e diventa "quasi necessario" alla vita della Comunità stessa. Una distinta partecipazione dunque al pluralismo della comunicazione locale, capace di accogliere voci esterne alla Redazione provenienti dalle scuole, dalle aziende, dalle associazioni ed altro. Tra i soggetti e gli organi istituzionali del Comune si annoverano i gruppi consiliari e, affinché la loro rappresentatività possa liberamente esprimersi

nella proposta culturale loro propria, i capigruppo (in relazione alla loro carica istituzionale) possono rivolgersi direttamente ai cittadini, in piena autonomia di contenuti. Hanno uno spazio fisico ben definito nella rivista, che possono occupare a loro discrezione e responsabilità politica.

I limiti che si pongono a chiunque usa il mezzo della stampa, sono quelli stabiliti dalle leggi e *Piombino Oggi* non fa eccezione, ovviamente. Di eventuali reati commessi col mezzo della stampa (per esempio la diffamazione) è penalmente responsabile, insieme all'Autore, il Direttore che si trova così ad essere il garante ed il responsabile della pubblicazione. Al riguardo non è concepibile nessuna censura. Ma la deontologia, il rispetto della *privacy* e la tutela della persona si impongono.

Gli interessi pubblici non sono mai solitari, così garantire la pienezza del diritto di espressione di chi scrive offre la certezza di potersi esprimere senza ledere i diritti degli altri, che sono d'altronde tutelati dal nostro ordinamento giuridico positivo. In definitiva, lo stile della rivista non può scadere proprio ora, soprattutto perché *Piombino Oggi* vive di democrazia.

Con questa esortazione, che siano indotti a pubblicare per effetto di un certo rilevabile pathos di recente esternazione politica, siamo lieti di ringraziare peraltro tutti i collaboratori, di attestare stima e rispetto a tutti, gratitudine all'amministrazione che fa vivere *Piombino Oggi*. E, non ultimo, un grazie di cuore ai nostri lettori.

Renzo Pessi

Direttore responsabile *Piombino Oggi*



PPI POPOLARI

Di tre nessuno

Vn fatto clamoroso si è verificato recentemente all'interno di quello che fu il Partito Popolare di Piombino. Com'è noto il segretario Barsi e l'assessore Canovaro, che avevano tentato di eliminare il sottoscritto dalla scena politica locale, sono rimasti senza alcuna rappresentanza in Consiglio Comunale, facendo la fine dei pifferi di montagna, che andarono per suonare e furono suonati. Si erano illusi, poverini, che bastasse la tacita compiacenza del Sindaco e le lettere di qualche maledetto assessore, per potere costringermi a fare quello che tornava comodo a loro. Ma la vicenda non poteva avere epilogo diverso, considerata la scarsa perspicacia dei protagonisti dello scellerato tentativo di condizionare l'attività di un Consigliere Comunale. I lettori ricorderanno che, appena un anno fa, il solito Barsi se l'era presa con la signorina Chiara Ioniti consigliere del PPI e le aveva intimato di dimettersi. Ora, quello che la gente si domanda è: come mai questo ex sindacalista nel corso

di appena due anni è riuscito a litigare con tutti e tre i consiglieri comunali? Cosa pretendevano da loro lui e Canovaro? Questo è un po' difficile da sapere perché questi due signori non parlano mai pubblicamente ma amano farlo solamente nel chiuso delle stanze, evitando il confronto con la opinione pubblica, della quale evidentemente temono il giudizio. Io so, però, con certezza quello che avrebbero voluto che io facessi: approvare anche i provvedimenti in odore di illegittimità o palesemente inopportuni, tessere sempre e comunque le lodi dell'assessore Canovaro, che, come tutti sanno, politicamente non è proprio una cima, non esprimere mai opinioni critiche né su *Piombino Oggi* né sulla stampa locale, non parlare del marciapiede di via De Sanctis e degli errori commessi in via della Pace, per la ostinata pervicacia dell'assessore ai LL.PP.e, soprattutto, tacere e non manifestare dubbi sul progetto delle maxi scogliere di marina, tanto caro a Barsi e a Canovaro. Avendo io scelto, com'era mio dovere, di farmi carico degli interessi generali e non di quelli di bottega, mi sono attirato la inimicizia di questi due personaggi, che si è estesa al Consigliere Moretti perché da persona per bene qual'è, mi ha dimostrato piena solidarietà, così come hanno fatto gli amici Angelillis e Cecchetti. Quello che sorprende in questa misera vicenda di politica locale è, francamente, l'atteggiamento del Sindaco, dal quale fran-

camente ci saremmo aspettati un'energica presa di posizione in difesa della libertà, della dignità e dell'autonomia di giudizio dei Consiglieri Comunali al posto di quello che ci appare come un colpevole silenzio.

Semafori al Gagno

Dopo gli errori commessi in via della Pace, costati parecchi milioni, ecco un altro capolavoro del nostro ineffabile assessore ai LL.PP.: i semafori, rigorosamente spenti del Gagno. Ma allora perché sono stati installati? Certamente per rendere meno pericoloso l'attraversamento della strada ai pedoni. Perché non sono stati attivati? Perché sono più pericolosi accesi che spenti. Un bel risultato, non c'è che dire. Sarebbe stata sufficiente effettuare un'attenta e preventiva analisi della situazione per capire che non era il caso di commettere quest'altro errore a spese dei cittadini. Ora ci vorranno altri milioni sia per renderli utilizzabili sia per toglierli definitivamente. Ciliegina sulla torta: i semafori, installati a spese del Comune, sono su un tratto di strada, che al momento risulta essere della Provincia. Invece di lamentarsi per le critiche non sarebbe meglio stare un pochino più attenti?

Chi è il politico interessato?

Clamoroso scivolone della Giunta sul progetto delle maxi scogliere di Marina, che io non ho mai condiviso e che ha provocato lo scontro all'in-

terno del PPI con ripercussione anche sui rapporti all'interno della maggioranza. Anche i professori Pierluigi Aminti ed Enzo Pranzini hanno concluso il loro studio sulla costa affermando che: "per la protezione del piazzale di rimessaggio e per tenere in acqua le barche durante il periodo estivo, si potrà procedere al rifiorimento delle scogliere esistenti e ad un adeguamento degli scivoli di alaggio". Il progetto delle maxi scogliere è, dunque, anche per gli esperti assolutamente sproporzionato rispetto al fine dichiarato in Commissione dall'assessore Canovaro. Proprio quello che ho sempre sostenuto io sulla base del semplice buon senso, suscitando le ire del Barsi e del suo amico. Il signor Ottanelli, presidente del Consiglio di gestione nautica del Porticciolo di Marina scrive sul *Tirreno* del 2 maggio c.a.: "A noi cosa rimane dopo il finanziamento dei progetti di ristrutturazione dell'ex lega navale e della costruzione delle scogliere di Marina? Siamo mortificati" aggiunge Ottanelli "perché i nostri investimenti non hanno portato a nessun beneficio. Forse siamo stati troppo ottimisti, magari incoraggiati da qualche politico interessato". Questo dice Ottanelli. È lecito, perciò chiedersi chi è questo politico interessato ed a che cosa in particolare sia interessato. Con l'aiuto del Sindaco e del Consiglio Comunale speriamo di potergli dare un nome.

Italo Schirinzi

GRUPPO CONSILIARE

CAPOGRUPPO

Italo Schirinzi

CONSIGLIERE

Roberto Moretti

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

Ritorno all'industria: no, grazie!

Bene ha fatto il Sindaco Luciano Guerrieri a precisare meglio il giudizio sul Piano Locale di Sviluppo recentemente presentato dall'Irpet ed a ribadire la ferma volontà di questa Amministrazione, nella quale ci riconosciamo, di **procedere nel processo di diversificazione economica**. Sembra-

va infatti, anche dalle note sulla stampa locale, che da quel Piano emergesse un ritorno al passato, a quella monocultura industriale che tanti danni ha fatto a questo territorio e che noi socialisti abbiamo sempre combattuto. Così non è, perché una lettura attenta del Piano lo dimostra e perché la volontà delle Amministrazioni locali va in tutt'altra direzione, malgrado **alcuni errori e ritardi** che pure ci sono e che quindi **vanno segnalati**, come ha fatto anche il nostro rappresentante in Giunta, l'Assessore Stefano Ferrini, per essere rimossi. La scelta di **mantenere la siderurgia a Piombino** è stata per certi versi una scelta obbligata, dal momento che non esistevano (e non esi-

stono ad oggi) soluzioni alternative che la potessero sostituire in termini di ricadute economiche ed occupazionali. Adesso **occorre però qualificarla, far sviluppare attorno ad essa una filiera produttiva** che consenta di creare nuova impresa; in poche parole, **basta "Afo pazzo", sì ad acciaio di qualità** e si a nuove produzioni che utilizzano l'acciaio per creare prodotti finiti. I dati Irpet questo dicono perché questa è la realtà. Questo dunque **non è però un ritorno all'industria**, anzi. Proprio perché questa è la realtà, **occorre appunto fare di più**, come dice lo stesso Piano dell'Irpet, dare cioè una accelerazione forte alla diversificazione, che è un processo si-

curamente in atto, ma che sconta **ritardi e situazioni differenziate in Val di Cornia** ed ha sicuramente bisogno di fare ulteriori salti di qualità. Su Piombino occorre fare di più per lo **sviluppo delle Piccole e Medie Imprese**. La cosiddetta legge Sarno ha imposto la riprogettazione delle opere di urbanizzazione del **Pip di Montegemoli**, lo stralcio di alcune zone e l'inserimento nella nuova variante al PRG di altre (**Colmata e Terre Rosse**); adesso occorre muoversi ed in fretta per recuperare i ritardi perché dalla crescita delle Piccole e Medie Imprese deriva un completamento ed un rafforzamento della diversificazione economica, come lo stesso Piano dell'Irpet dimostra. Da

questo sviluppo potrebbero **trovare occupazione le tante risorse umane**, comprese quelle con **istruzione superiore ed universitaria**, che oggi sono costrette ad emigrare per l'assenza di una domanda di lavoro corrispondente. Questo significa un impegno forte dell'Amministrazione Comunale affinché si **coordinino di più e meglio i soggetti per lo sviluppo economico** che operano sul nostro territorio e la ricerca anche di altri che consentano più facilmente l'arrivo di nuove imprese. Come **necessario diventa affrontare** il tema, sempre più evidente, di una **bassa ricaduta delle presenze turistiche** delle strutture ricettive, che sono in gran parte fuori dal centro urbano, **sul centro urbano stesso**. Le attività commerciali, artigianali hanno bisogno, per poter rappresentare una risposta concreta di occupazione, di **flussi turistici cittadini più consistenti**. Occorre allora creare i presupposti perché Piombino centro non sia solo luogo di un turismo "toccata e fuga", ma possa offrire motivi per restare. Questo significa **approvare al più presto il Piano Particolareggiato della Costa Urbana**, cosicché le spiagge urbane, compresa Spiaggialunga, siano **facilmente raggiungibili anche via terra**, abbiano i **servizi alla balneazione** necessari per essere fruite turisticamente (stabilimenti balneari, ristoranti, spazi giochi...) creando così le premesse per un **turismo legato al mare anche in città**, movendo così u-

na domanda di posti letto che può essere soddisfatta dalle attuali strutture, ma anche da **altre da prevedere nel nuovo Piano Strutturale**. Tutto questo, e molto altro ancora non meno importante come lo **sviluppo del porto industriale**, la **valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità**, la nascita di **nuovi porti turistici** e del settore collegato **della nautica**, la qualificazione dei **servizi terziari urbani** per le imprese, le famiglie ed i turisti, il **collegamento a rete** delle risorse ambientali, storiche, culturali, archeologiche con quelle ricettive sono tutti temi di quel **modello di diversificazione economica e di sviluppo composito** che la nostra Amministrazione Comunale deve portare avanti e che crediamo fortemente sia in grado di portare avanti, **dandosi però uno slancio in più** in questa fase conclusiva ed importantissima della legislatura. È un **composito riformista** che una **forza riformista** come la nostra vuole assolutamente compiere.

Unire i riformisti

Qualche *riflessione sulle elezioni e sulla situazione politica nazionale*. Non c'è stato il tracollo per l'Ulivo come si poteva temere in una situazione confusa e non c'è stato lo sfondamento del Polo che pure governa a livello nazionale. I *risultati* hanno evidenziato in generale che laddove i Sindaci hanno ben governato, qualunque sia il colore della coalizione che li sorregge, vengono riconfermati. Questo però non

ci esime dal fare una riflessione che vada al di là dei dati locali e si proietti invece sul *campo nazionale*. Il *congresso dei Ds*, per la prima volta, aveva fatto una scelta chiara, netta, a favore del *riformismo socialista*. Secondo noi mancava in quella scelta il *riconoscimento di una storia socialista italiana* che non iniziava certo a Pesaro, ma che aveva avuto nel passato altri protagonisti, *da Turati a Saragat, da Nanni a Pertini, da Lombardi a Mancini a Craxi* solo per citarne alcuni. La mancanza di una analisi storica comportava per esempio anche il *buttare via tutta la storia del Pci*, che certo non era una storia riformista, ma che pure aveva avuto anche i suoi *momenti di riformismo*. Tutto questo *non era giusto*, tutto questo non era utile perché la sinistra riformista non partiva da zero, ma anzi aveva ed ha alle spalle una storia da valorizzare e da cui partire per guardare al futuro. *Non è senza radici*. Però una scelta riformista, pur con questa grave contraddizione, l'aveva fatta. Dopo però c'è stato il *sovertimento della decisione* di un partito da parte di non più di qualche *migliaio di girotondisti, di qualche artista in cerca di un palcoscenico* che rischiava di non avere più, di un sindacato che anziché, come ai tempi del Pci, era cinghia di trasmissione del partito, faceva del partito la sua cinghia di trasmissione. Insomma, *domina la linea che ha perso quel congresso* e Fassino non riesce a dettare la sua linea. Questo ci riguarda, perché il *futuro della sinistra ci riguarda*. Ec-

co che allora dobbiamo per forza *rimarcare la nostra autonomia*, perché con i girotondi, il giustizialismo, il fondamentalismo ecologista, i movimenti no global e la politica dei no e basta *noi non centriamo niente*. Non è un caso che *l'unico che resiste* in Europa è Blair, perché sa *unire alle risposte classiche della socialdemocrazia* nuove indicazioni di *stampo più liberale*, dando risposte innovative di modernizzazione, di solidarietà, di libertà, di sicurezza. Su questo dovrebbe interrogarsi l'Ulivo da noi, su questo *progetto di una Casa dei Riformisti* che sappia mettere insieme solidarietà e responsabilità, libertà e socialità, merito e bisogno (dicevamo noi a Rimini nel 1982...) lasciando fuori il resto dovrebbe impegnarsi se vuole *tornare a governare* e sconfiggere il Polo alle prossime elezioni. Poi si può dialogare e fare accordi con tutti, anche con Rifondazione, ma con una linea sua precisa. Infine, se l'Ulivo rimane Ds più Margherita cui magari aggiungere Di Pietro *sarà ben difficile riprendere i voti socialisti e riformisti* passati dall'altra parte e mancherà la progettualità che da 110 anni la nostra storia ha saputo esprimere. Allora, se si vuol davvero *unire tutti i riformisti*, bisognerà chiarire una volta per tutte che Di Pietro *con i riformisti non c'entra niente* ed anzi ai riformisti è alternativo perché è un misto di populismo, giustizialismo ed antipolitica. Questo i nostri alleati lo sappiano bene e *abbiano il coraggio di scegliere. Una volta per tutte, però*.
Mario Canneti, Carlo Armillo Benassi

NUOVA PIOMBINO

La vicenda della morte della canina Asia ha rinnovato la convinzione che il meglio della propria cultura di civiltà e di solidarietà sociale, la città deve esprimerlo in ogni aspetto della vita cittadina, in maniera palese quasi in maniera didattica, anche in quello degli animali d'affezione. La città riesce a esprimere meglio questi valori quando associazioni private integrano le distinzioni delle strutture pubbliche. Pensiamo per esempio ai volontari dell'ENPA. Il lavoro che svolgono per la protezione degli animali è silenzioso quanto competente. Ed infatti, l'unico obiettivo di questi operatori è: migliorare la vita di quei randagi divenuti tali solo perché qualche cittadino, incivile, si era stancato di "ospitarli". Il cittadino comune raramente si rende conto del problema dei randagi siano cani e gatti. Questo è un fenomeno di disaf-

fezione sociale e di inciviltà che può e deve essere contrastato in maniera palese quanto educativa, con delle forme di controllo che dovrebbero integrare l'opera dei volontari dell'ENPA. Un controllo sistematico dei tatuaggi dei cani e della regolare iscrizione all'anagrafe canina è una verifica indispensabile che costringerà sicuramente a rimettere ordine anche in chi ha trascurato questo obbligo di legge. Una forma di educazione civica sollecitata, che si tradurrà sistematicamente in una maggiore attenzione dei proprietari degli animali per il rispetto di tutte le loro esigenze, anche delle elezioni solide. È d'esempio la serietà con cui la sezione locale dell'ENPA si è organizzata per gestire circa 60 comunità feline con circa 400 gatti, nate dal recupero di felini randagi e per prestare soccorso agli animali in generale. È un vero servizio sociale con la vocazione di essere educativo verso tutti i possessori di animali. Il Consiglio Comunale, prendendo spunto dalla positività di questa associazione, può estendere le funzioni del volontariato al controllo, attivando un servizio di Guardie Ambientali Volontarie (GAV). Un servizio previsto dalla legge Regione Toscana n. 7 del 23/1/1998, con un ampio spettro di intervento per la salvaguardia ambientale, ma come precisa l'art. 5 "anche in riferimento alla tute-

la degli animali d'affezione". La creazione di questo servizio si rende necessaria anche perché dobbiamo far rispettare la legge sull'anagrafe canina. È in vigore dal 1991 con la legge n. 281: prevede l'obbligo di far tatuare il cane tra i 6 e gli 8 mesi di vita. Ebbene se questa regola venisse fatta rispettare, sarebbero sicuramente molto meno i cani abbandonati a se stessi da proprietari che li avevano acquistati con superficialità e nessuno, inoltre, rischierebbe danni personali provocati da animali senza controllo. Tutti gli agenti di polizia giudiziaria potrebbero chiedere all'accompagnatore di mostrare il tatuaggio del cane e verificare contemporaneamente anche il nome del proprietario. È chiaro che l'amministratore può agire solo con la Polizia Municipale, l'istituzione della GAV alleggerirebbe da questi impegni il corpo municipale. Che gli amministratori non prestano sufficiente attenzione al problema dell'anagrafe canina si vede, non solo dal fatto che dal 1991 ad oggi sono rari i controlli e le contestazioni effettuate, ma si vede anche dai numerosi finanziamenti regionali e nazionali destinati al settore animali che sistematicamente rimangono inutilizzati. Per la gestione del canile comunale è stato erogato fino ad oggi 1 milione di lire l'anno per ognuno dei 30 cani, insufficiente anche a fornire il mangiare,

figuriamoci se può bastare per il pagamento dei veterinari od il mantenimento delle strutture e delle comunità feline. Concludendo, l'attività del nuovo servizio di GAV interagirebbe anche con i volontari ENPA che ora, perfezionata la convenzione con il Comune, possono recuperare i cani abbandonati e, dopo il ricovero nel canile pubblico, curarne il riequilibrio distrutto dall'uomo-bestia quando l'ha abbandonato. Ecco perché abbiamo chiesto al Consiglio Comunale di approvare la creazione del servizio di Polizia Ambientale Volontaria, promuovendo gli appositi corsi di formazione affinché si attivino gli inderogabili controlli sia per l'iscrizione all'anagrafe canina sia per l'applicazione del regolamento di polizia urbana, inerente alle elezioni canine solide, sia per gli altri scopi ambientali previsti dalla L. regionale 266. A questo percorso istituzionale è comunque indispensabile che si unisca una nuova maturità anche dei cittadini. In particolare dei possessori di animali, che devono rispettare le regole che accompagnano l'equilibrio del rapporto dell'animale con l'ambiente. Dobbiamo essere, infatti, consapevoli che il fenomeno del randagismo è legato quasi totalmente all'irresponsabilità ed alla superficialità di alcuni proprietari di animali. È per questo che sarebbe importante sostenere, sia operativamente

GRUPPO CONSILIARE

CAPOGRUPPO

Carlo Torlai

CONSIGLIERE

Stefania Bardini
Giuliano Bellosi
Giuliano Fedeli
Andrea Toninelli

che economicamente, anche con piccole donazioni alimentari per cani e gatti, l'ENPA e le altre associazioni analoghe che tendono a colmare i vuoti educativi lasciati aperti dalle istituzioni.

Domanda "aperta" ai Democratici di Sinistra: «La sinistra quando sarà riformista?»

Nel porre questa domanda un militante di una lista civica, come *Nuova Piombino*, accosta le problematiche della sinistra nazionale, a quelle locali del governo della città. A livello nazionale, la ricerca di formule che sappiano rivitalizzare il polo della sinistra è diventato lo sport più ambito con proposte di soluzione strategiche che spesso sono reminiscenze di lotte di classe intransigenti mosse soltanto dall'"anti": americanismo, fascismo, capitalismo ecc. A questi "anti" che ho appena rievocato ne manca uno ed è quello che la *Casa delle Libertà* ha saputo fare proprio, in un'azione così decisa e convincente che ha offuscato la denominazione di origine "Progressista" patrimonio di cui si è fregiata la sinistra: l'"anti-inefficienza". Il Polo si riferisce a quell'inefficienza burocratica, strutturale e di funzionari che bastona quotidianamente il cittadino italiano e per ri-

manere nella nostra città, quello piombinese. Il dramma del cittadino moderno? Il suo benessere è subordinato alla capacità pubblica di produrre ricchezza per il cittadino stesso:

- di produrre valore nei servizi, difendendo il cittadino dagli abusi pubblici. Garantire il rispetto e pari dignità nel rapporto con la burocrazia e le regole che questa emana.
- di produrre valore regalando un apparato amministrativo rapido nelle decisioni, libero dai vizi clientelari legati al favoritismo più spregiudicato figlio dei legami politici-affaristici. Non pensiamo ad interessi privati, pensiamo a quell'ignorare dei canoni più elementari che dovrebbe avere la politica al servizio..., alla competenza dimenticata nella destinazione dei funzionari ecc., non ripeto la solfa, ma tutto questo genera inevitabilmente "inefficienza". Ecco perché nemico di questa capacità auspicata dell'apparato pubblico, è lo stesso apparato. Pensiamo, per esempio, al presidio dei soliti fiduciari. "Fiduciari"! Quante cose ci sarebbe da dire su quelle persone che sembrerebbero voler lavorare per un'idea politica: nel caso specifico per un'idea di solidarietà sociale. Non

lasciamoci ingannare perché troppo spesso ci siamo accorti che lavorano esclusivamente per il proprio ego. Ed allora non ascoltano nessuno, tanto meno i bisogni della gente. Tutto questo non interesserebbe a nessuno se l'amministratore locale, nei suoi rami funzionali esprimesse efficienza, soddisfacendo quindi le aspettative di sviluppo. L'incapacità di creare lavoro rende certamente il cittadino molto più esigente e critico la disoccupazione provinciale all'8,5%. Ma è così complicato capire che la promessa di dare la priorità alla formula urlata ai quattro venti dalla *Casa delle Libertà*: "efficienza=ricchezza" per tutti, è un messaggio che è stato musica anche per i pensionati, per lavoratori dipendenti e autonomi, piccoli e grandi commercianti ed imprenditori. Ecco che l'elettore, allora, è disorientato dalla sua identificazione del progressismo. Non vede l'unicità tra progressismo ideologico e quello delle cose quotidiane. È solo dopo che pensa di avere capito come finalmente si possono sconfiggere le vessazioni: di un ICI sempre troppo cara specie per una prima casa, di un'Infotirrena prepotente, più che oculata e attenta al rispetto dei più de-

boli, di un'ATM che non valorizza il suo potenziale operativo, di un *Cigri* che pretende che la riparazione di una perdita di 1.190 mc di acqua venga riparata dalla Comunità Montana dell'Elba, lasciandone la dispersione nel terreno per mesi in maniera scellerata, di un'Autorità Portuale che non si attiva per sviluppare il porto commerciale, di un'ASL che continua a seminare sfiducia e ritardi, ed altro ancora e forse concluderà con un'unica parola: incapaci. Ora siamo alla riforma regionale della Sanità. Sembra la panacea di tutti i mali. Non è così! La panacea di tutti i mali non sarà solo la rete di ospedali nella quale ci auguriamo che Piombino abbia veramente un posto di rilievo! La panacea di tutti i mali sarà soprattutto il coraggio di chi può decidere di regalarci un manager capace di stimolare tutte le professionalità disponibili ad aggiornarsi e di rendere inoffensive quelle inadatte od incompetenti. Questo è quello che rimetterebbe al suo posto i significati delle parole: "Progressista", "Casa delle Libertà", "Sinistra", "Solidarietà"! Ed è per questo che domandiamo: La sinistra quando sarà riformista?

Giuliano Bellosi

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Nautica e sviluppo

Lo studio Aminti-Pranzini è un importante riferimento per il dibattito sullo sviluppo della nautica locale. Diamo atto alla giunta di aver fatto la scelta giusta commissionandolo. È una scelta che va nel senso di quella progettualità di alto profilo che da tempo invochiamo ed indichiamo come carente, in questa giunta quanto nella precedente (basti ricordare i problemi della viabilità o il fatto che, dopo venti anni dall'apertura del dibattito sulla diversificazione, Piombino si ritrova praticamente senza adeguate aree attrezzate per la piccola e media impresa). Lo studio ci appare, per quanto ne possa capire un non specialista, serio e documentato; ci sembra anche "laico", cioè condotto senza condizionamenti precostituiti. È uno studio condotto nell'ottica della tutela ambientale e delle coste. Ferme restando queste importanti esigenze, si tratta ora di completarlo per valutare più approfonditamente anche gli impatti socio economici delle diverse soluzioni possibili, nell'ottica dello sviluppo diversificato della città. Aminti e Pranzini ci offrono un quadro complessivo flessibile, ma con alcuni punti fermi:

Campo boe di Baratti: l'attuale configurazione crea squilibri con erosione

della spiaggia nelle zone adiacenti e progressivo insabbiamento dello specchio d'acqua dello stesso campo boe. È quindi impensabile consolidarvi strutture che ospitino stabilmente centinaia di barche. A nostro avviso occorre verificare se vi siano soluzioni tecnicamente corrette (dal punto di vista ambientale e paesaggistico) per strutture leggere a scopo di approdo giornaliero come offerta al turismo nautico non stanziale. Va da sé che occorre trovare altrove risposta alle molte imbarcazioni che attualmente usufruiscono stabilmente dell'approdo.

Marina: ci è stato definitivamente chiarito che, con le sue faoniche scogliere, l'assessore Canovaro non voleva tanto tutelare le opere a terra quanto costruire "clandestinamente" (cioè saltando tutte le autorizzazioni necessarie) un nuovo porto proprio davanti a quel gioiello paesaggistico che è piazza Bovio. Rendiamo merito ad Aminti e Pranzini di aver sventato l'attentato alla nostra città. Ci aspettiamo ora un progetto effettivamente calibrato sulle necessità di tutela della costa e di una miglior difesa del porticciolo. Occorre dare risposta alle esigenze prospettate dai fruitori di quest'ultima struttura nel piano complessivo delle infrastrutture nautiche.

Molo Batteria: viene ritenuta compatibile con le necessità di tutela ambientale la costruzione di un porto all'esterno del molo. Ha il limite dell'alto costo di costruzione ma potrebbe essere interessante se rivolto a grandi imbarcazioni a vela ed al turismo di élite, anche per la felicissima posizione prospiciente l'arcipelago. Riteniamo

che si tratti di una interessante opportunità che potrebbe contribuire a riqualificare l'immagine di Piombino, anche su scala internazionale.

Costa est: "chiusa" e "costa est" sono candidate per le risposte più corpose. Ci si dice che è necessario riequilibrare la costa con opere che impediscano sedimentazioni anomale ed erosioni di tratti di spiaggia adibiti a balneazione; tali opere possono essere "occasione" per la costruzione di porti a mare di importanti dimensioni (davanti alla chiusa o alla foce del Cornia). Le darsene interne mostrano vari aspetti problematici (cuneo salino, ricambi d'acqua, traffico in entrata-uscita ecc): ma non sono state "liquidate", nel senso che non si esclude che, con adeguato impegno finanziario, i problemi possano essere risolti. Per quanto ci riguarda, il giudizio definitivo sulle varie proposte in campo di darsene interne non può prescindere da due aspetti: le soluzioni tecniche per superare i problemi di impatto ambientale e la valutazione di impatto socio-economico (che potrebbe essere favorevole a queste ipotesi di insediamento). Occorre ascoltare con attenzione le osservazioni della piccola e media imprenditoria turistica locale, fino al limite in cui non si spingano a proposte dannose per l'assetto economico produttivo complessivo della zona, sognando, ad es., la rapida chiusura dell'Enel, che sinora non sembra proprio aver impedito un buon sviluppo del turismo ad est della città.

Il dibattito entra nel vivo. Occorre far bene e anche presto, per colmare in fretta un grande ritardo e sviluppare

la nautica senza compromettere l'ambiente e tutelando o migliorando il paesaggio.

Rifondazione è favorevole a dare risposte importanti, impegnative ai diversificati problemi della nautica locale: quella "sociale" delle piccole imbarcazioni locali, quella turistica di massa, quella turistica di élite, quella rivolta ai pescherecci. Concordiamo sul fatto che Piombino ha i numeri per divenire una sorta di "distretto nautico" lungo la costa toscana, secondo un concetto di rete modulare di ormeggi, approdi e porti, aree di servizio ed aree per le attività economiche di supporto: per questo la discussione sulle aree (e relativa viabilità di accesso) è altrettanto importante quanto quella sugli specchi d'acqua.

Una precisazione: "sviluppo della nautica per lo sviluppo della città" per noi vuol dire puntare ad occupazione stabile ed a benessere diffuso, evitando la colonizzazione finanziaria ad opera di grandi gruppi, l'insediamento di monopoli eterodiretti rispetto al tessuto della città. Dopo avere svenduto ai grandi padroni ampie fette di terraferma, non vorremmo che si svendesse anche il mare. È chiaro che servono capitali, ma dovremo difendere a spada tratta il ruolo, nella realizzazione e gestione delle opere, di cooperative, associazioni ed imprenditoria locale nonché affermare un ruolo di modulazione, a fini di pubblica utilità, delle attività nautiche da parte dell'ente locale: il "distretto nautico" non è solo un concetto socio-economico o territoriale ma va visto anche come concetto istituzionale.

Francesco Pappalardo

GRUPPO CONSILIARE

CAPOGRUPPO

Francesco Pappalardo

CONSILIARE

Michela Batistoni

FORZA ITALIA

Quando la "comicità" è una cosa seria (una risposta all'on. Fabio Mussi Vice-presidente della Camera)

L'ironia non è mai stata patrimonio dell'On. Mussi Fabio e il "genere comico" che usiamo è necessario per farsi comprendere da un'opposizione scadente nei toni e nei contenuti.

Ma su di una cosa concordiamo ed è che abbiamo vinto le elezioni e, se ben ricorda l'On. Mussi Fabio, con una maggioranza schiacciante di rappresentanti sia al Senato che alla Camera.

Ricordo all'On. Mussi Fabio che il problema del mantenimento del Tribu-

nale di Piombino è una questione che si dibatte da anni, quando "governava" (si fa per dire) il centro-sinistra.

Già in quei tempi veniva richiesto il mantenimento del Tribunale e l'aumento del personale dello stesso, sotto pianta organica.

Quando si facevano gli Ordini del giorno in Consiglio Comunale o si facevano riunioni con gli avvocati, dove era On. Mussi Fabio allora capo gruppo dei DS alla Camera?

Per Piombino, Lui l'on. Mussi Fabio, oltre che venire a prendere voti quando ci sono le scadenze elettorali, ha sempre fatto ben poco.

Ma ritorniamo al problema centrale. Per sua memoria (On. Mussi Fabio) vorremmo far presente che al momento dell'abolizione delle preture e con l'istituzione del "giudice unico" la legge stabiliva che ci fosse per ogni provincia la sede di tribunale nel capoluogo ed una sede staccata chiamata "sottosezione" in altra città della provincia. Il Ministero aveva chiesto il parere della provincia di Livorno

facendo presente la situazione delle ex preture indicando i parametri giusti per la individuazione della sede distaccata: popolazione, cause, locali ecc. ed aveva lasciato capire che la scelta giusta sarebbe stata Piombino. I compagni di partito dell'On. Mussi Fabio, per non scontentare nessuno, avevano deciso di non decidere, affermando che tutte e tre le sedi (Piombino, Portoferraio e Cecina) avevano ragione di esistere (in contrasto con la legge).

Ora, cari Mussi e Manciuoli, si tratta di dir se si vuole che la scelta cada su Piombino oppure no.

Al di là che le decisioni non sono state ancora prese, prendiamo la risposta dell'On. Mussi Fabio come uno stimolo all'impegno che abbiamo sempre tenuto per il mantenimento del Tribunale nella città di Piombino e, per quanto è nelle nostre possibilità, ci faremo sentire nelle sedi adatte.

La riforma Moratti non è ancora legge ma se si perdono posti nella scuola "la colpa è del governo", se i 100

bambini che non trovano posto nella scuola materna "la colpa è del governo", se viene tolto il tempo pieno nelle scuole (e questo non è vero) è sempre "colpa del governo", se si inguaiano i genitori e studenti è sempre "colpa del governo", se il tempo non è come vuole l'On. Mussi Fabio è sempre "colpa del governo".

A noi sembra che nella sua risposta emerga un forte dispiacere, anzi doppio: uno perché c'è il centro destra al governo, l'altro forse perché non lo vogliono più candidare, considerando i risultati ottenuti per quanto riguarda l'ospedale e il tribunale usciti fortemente penalizzati quando Lui era il numero 2 o 3 del partito a livello nazionale. Ma non si deve preoccupare, caro Onorevole, certamente non resterà mai disoccupato c'è sempre la possibilità che possa fare (se esiste sempre) il docente alle "Frattocchie" materia: Demagogia spiritosa.

Gruppo consiliare "Casa delle Libertà"
Sironi Giovanni, Carmela Negro,
Bagnoli Sergio, Fontana Giorgio

GRUPPO CONSILIARE

CAPOGRUPPO

Giovanni Sironi

CONSIGLIERE

Carmela Negro

DS - DEMOCRATICI

Quando l'attuale numero di Piombino Oggi sarà nelle mani dei nostri concittadini, avrà avuto luogo la cosiddetta verifica di metà legislatura, occasione importante per celebrare i risultati già conseguiti, delineare gli obiettivi da perseguire nella restante parte della legislatura, iniziare una riflessione sulla piattaforma programmatica per la prossima.

L'attuale compagine amministrativa ha saputo concretizzare pur in un contesto difficile per la vita degli enti locali, importanti traguardi, mantenendo e migliorando la qualità dei servizi per i nostri cittadini e per la loro qualità di vita. Pur in un lasso di tempo breve risultati significativi sono stati assicurati sia sul versante delle realizzazioni di lavori e opere pubbliche, sia su quello

dello sviluppo e della diversificazione economica.

Sul versante delle opere realizzate e delle infrastrutture si possono enumerare i seguenti risultati: la completa realizzazione e la completa operatività dell'approdo di Salivoli; a questo riguardo è da ricordare l'impegno assunto dall'Amministrazione e dalla Maggioranza affinché vengano rispettati gli accordi, di cui la prima è garante, intercorsi tra Lega Navale e Cooperativa L'Ormeccio, affinché si giunga ad una definizione della vicenda in tempi certi e più brevi possibile, con piena soddisfazione di tutte le parti. Sono finalmente iniziati i lavori su tratti stradali fondamentali per il nostro sviluppo territoriale, cioè quelli di raddoppio della strada 398 e di adeguamento della strada della base Geodetica; è stata finito il progetto preliminare della strada Fiorantina-Salivoli, è stato infine approvato il progetto esecutivo del prolungamento della 398 fino al porto.

Sono iniziati importanti lavori sul Porto per il prolungamento della Diga Foranea, l'acquisizione delle aree di Poggio Batteria, e l'adeguamento della viabilità d'accesso al Porto e sul Viale Regina Margherita.

Per lo sviluppo e la diversificazione economica sono stati realizzati obiettivi importantissimi, oltre che pregevoli opere di per se stesse, con la realizzazione dei Musei del Castello e di Cittadella, da inserire in una offerta turistica articolata che offra beni culturali integrati alla consueta opzione del turismo balneare, affidata per la conservazione e la gestione ad una società mista pubblico-privata, la Società Parchi Val di Cornia, che rappresenta una rea-

lizzazione da molti osservata con interesse e che sta evolvendo verso una sempre maggiore autosufficienza. A questo riguardo ricordiamo le ingenti risorse già impiegate per l'urbanizzazione, lo sviluppo di nuovi servizi ed il potenziamento delle relative strutture ricettive, della costa Est, di cui è stato definito il Piano Particolareggiato. Si è proceduto ha costituire l'ufficio Urbanistico Comprensoriale, si sono iniziate le procedure per lo Sportello Unico, si sono avviate le procedure per la realizzazione del P.I.P. di Montegemoli e il suo ampliamento, viste le nuove normative previste in tema di rischio idrogeologico. Si sono compiuti passi rilevanti per il risanamento ambientale, con l'acquisizione dell'area di Città Futura e non solo. È stato presentato il Piano Locale di Sviluppo ed è iniziata la fase preliminare del Piano strutturale. Appaiono obiettivi alla portata di questa legislatura l'escavo del porto e l'ampliamento delle banchine e l'individuazione delle aree retroportuali, la fine dell'adeguamento della strada della Base Geodetica, il finanziamento del prolungamento della 398 fino al porto, con relativa gara d'appalto. Si potrà individuare un sito per la realizzazione di almeno un porto turistico e l'ubicazione del porto peschereccio. Vedranno la luce entro la fine del nostro mandato lo Sportello Unico per l'Impresa, il Piano della Costa Urbana, il Piano Particolareggiato di Baratti, l'avanzamento del Piano Strutturale, l'attivazione definitiva delle Aree destinate alla piccola e media impresa, l'ampliamento della ricettività turistica.

Credo che possiamo guardare con orgoglio al lavoro svolto e con fiducia al

compito che ancora ci attende nei prossimi due anni; non nascondendoci che però i problemi della nostra Città e del nostro territorio sono ancora molti e imponenti dovremo cominciare ad elaborare una nuova base programmatica, iniziando una discussione con tutte le componenti della società attive sul territorio.

Alcuni di questi temi sono già ora individuabili: tra questi aspetti rilevanti avranno lo sforzo per realizzare e consolidare una siderurgia di qualità, ed un miglioramento della qualità ambientale; lo sviluppo di un tessuto di piccola e media imprese; il consolidamento dello sviluppo turistico di qualità. Inoltre andranno perseguiti risultati importanti quali processi di liberazione delle risorse pubbliche dalle società "pubbliche", l'ampliamento del bacino occupazionale dei servizi alla persona, all'impresa e al turismo; il consolidamento del polo di telefornitura e sviluppo culturale. Senza contare quale ruolo centrale potrà avere lo sviluppo del Porto di Piombino e della sua capacità occupazionale per lo sviluppo dell'intera Città e del Comprensorio. L'articolo potrà sembrare una sterile elencazione di cose fatte e da fare, però spero che i cittadini sappiano cogliere la portata della sfida che abbiamo affrontato, dei traguardi che già abbiamo raggiunto e di quelli che ci stiamo prefiggendo; operazione che cambierà davvero in meglio il volto economico, sociale e culturale della nostra Città. Se sapremo procedere su questa strada allora saremo in grado di cogliere il premio più bello, quello di un futuro migliore per tutti.

Roberto Menicucci

La strategia del terrore

In libreria l'ultimo lavoro di Ivan Tognarini sulle stragi nazifasciste in Toscana

di Laura Pasquinucci

Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, Niccioleto, Vallucchiole, Fucecchio. Sono soltanto alcuni dei luoghi tristemente famosi per esser stati teatro, nel biennio dell'occupazione tedesca, dell'uccisione complessivamente di migliaia di civili, in gran parte donne, anziani, bambini. Nella sola Toscana, durante la primavera-estate del 1944, le stime ufficiali (approssimate per difetto) parlano di quasi 4.000 vittime. Tuttavia, nonostante la gravità di questi numeri, quello delle stragi è un aspetto che è stato per lungo tempo trascurato dalla storiografia e, nonostante alcune importanti ricerche e progetti attuati a partire dagli anni Novanta ad oggi, resta ancora in gran parte un fenomeno da studiare e restituire, nella sua vera essenza, alla conoscenza ed alla coscienza collettiva.

Il volume di Ivan Tognarini, edito dalla Regione Toscana, si inserisce nell'ambito di un progetto per lo studio delle stragi nella regione e analizza, in una visione d'insieme, la lunga teoria dei crimini perpetrati contro i civili, sgombrando il campo dai luoghi comuni e dagli equivoci che per lungo tempo hanno viziato la memoria collettiva e finito con l'influenzare l'opinione pubblica: in primo luogo la "casualità" e l'"ineluttabilità" degli eccidi, a lungo considerati eventi connessi all'essenza

stessa della guerra, imputabili semplicemente all'estemporanea esplosione della "rabia teutonica", alla violenza gratuita di singole truppe e comandanti della Wehrmacht. Di diverso avviso Tognarini: «Le stragi furono parte non occasionale, ma strutturale, connaturata al carattere di fondo, all'essenza stessa della guerra, che fu guerra totale, ed in certi casi e per certe zone, guerra di sterminio; proprio attraverso la strategia delle stragi i nazifascisti tentarono di influire in maniera decisiva sugli esiti del conflitto, almeno per quanto concerne lo scontro con i partigiani e con la Resistenza e per quel che riguarda i rapporti con le popolazioni». In questo contesto, anche la teoria della "rappresaglia" nei confronti di azioni partigiane vacilla e la guerriglia appare sempre più un pretesto che una causa scatenante. «Il vero scopo dell'eccidio non era la rappresaglia, la punizione di un avversario che aveva violato le regole della guerra, il ristabilimento di un principio di giustizia, seppure militare e in tempo di emergenza: era lo spargimento del terrore, quindi la paralisi delle coscienze di coloro che avrebbero potuto o voluto opporsi alla barbarie del nazifascismo». Non mera casualità, dunque, ma lucida strategia, che sembra aver ispirato anche molte altre tragedie a carico della popolazione civile, come il bombardamento di Portoferraio del 16 settembre 1943 e l'affondamento del piroscafo Andrea Sgarallino, e che finì per instillare nell'opinione pubblica del dopoguerra il seme di una "memoria divisa" ed antipartigiana. Una logica perversa, pianificata dal Terzo Reich ed attuata dai comandanti della Wehrmacht, dove ebbe un ruolo di primo piano il feldmaresciallo Albert Kesselring, capo delle forze tedesche in Italia e responsabile delle Fosse Ardeatine, condannato dal tribunale militare inglese nel 1947 alla pena di morte, poi commutata in ergastolo. Scarcerato nel 1952, Kesselring è morto per cancro all'età di 74 anni. Corredato di un'appendice con documenti originali delle inchieste inglesi, elenchi degli eccidi in Toscana e una raccolta di articoli giornalistici sulla vicenda Kesselring, dal proces-



so alla grazia, l'ampio saggio di Tognarini costituisce dunque il punto di arrivo della ricerca storiografica sulle stragi, dalla fine degli anni Ottanta ad oggi, ma anche la base per rilanciare il dibattito e gli studi in un'analisi comparata e complessiva.

KESSELRING E LE STRAGI NAZIFASCISTE 1944: ESTATE DI SANGUE IN TOSCANA di **Ivan Tognarini**
CAROCCI, 2002 - 18,50 euro

Dal Foglio Novità editoriali e un concorso dalla rivista "Il Foglio Letterario"

● **Malinconia taciuta**, raccolta di poesie di Andrea Panerini. Direttore editoriale della rivista *Il Foglio Letterario* e vice presidente dell'associazione culturale "Aldo Zelli", l'Autore è studente del liceo classico Carducci e sin da giovanissimo si dedica al giornalismo e alla letteratura.

62 pagg., ed. Il Foglio, 6 euro

● **Le ultime lettere di Pilvio Tarasconi**, instant book di Gordiano Lupi. Satira, noir e fantapolitica, con le illustrazioni di Andrea di Carpegna, Elena Miglionini, Gioma e Dalmazio Frau. 70 pagg., distr. da L'Aquilone di Firenze, 5 euro

● **Il giustiziere di Malecòn**, noir di G. Lupi che completa il ciclo narrativo aperto con *Sangue tropicale* e *Il mistero di Incrucijada*. Prefazione di Fabio Giovannini.

130 pagg., Prospettiva ed. - 7,75 euro

● **Una fiaba per Aldo Zelli, una poesia per MariBruna Toni**, concorso letterario (scadenza 30 settembre 2002). L'iniziativa è destinata a finanziare due pubblicazioni destinate alla valorizzazione dell'opera narrativa e poetica dei due grandi autori piombinesi.

Info: 056545098/49255,
e-mail: ilfoglio@info.it

Premio Betocchi I vincitori della XVI edizione

È **Remo Rapino** il vincitore della XVI edizione del premio di poesia "Betocchi" per le opere inedite, fondato da Carlo Betocchi e Giovanna Vizzari, presieduto quest'anno da Luciano Erba. Insegnante di storia e filosofia presso il liceo classico di Lanciano, dove vive, Rapino ha al suo attivo numerosi premi e riconoscimenti per opere di poesia e narrativa. Con la vittoria al "Betocchi", la sua *Raccol-*

ta di poesie sarà pubblicata dalla casa editrice *Crocetti*. Per il concorso riservato alle scuole, sono stati premiati gli studenti piombinesi **Chiara Orlandini** (V C Liceo Scientifico) con il maggior numero di preferenze, **Federico Orsini** (IV D Liceo Scientifico) e **Carlo Mammarella** (Istituto "Alberti"), mentre una speciale attestazione è stata attribuita a **Niccolò Batini** (II E Media "via Torino"). Per le opere editte, il *Betocchi* si è svolto nella sede fiorentina, dove la giuria ha premiato **Franco Buffoni** per la raccolta *Il profilo del rosa* (Mondadori).

Libri news

Lo scirocco

È un volume di brevi racconti e monologhi, pubblicato da *Prospettiva Editrice* (Roma). Ne è autore Italo Schirini, consigliere comunale. Con il suo personalissimo stile, ricco di humour, bilanciato spesso da una sottile vena di malinconia, l'autore, con i suoi agili racconti, riesce ad offrire ai lettori momenti di piacevole lettura ed anche di riflessione. *Lo scirocco* (112 pagg.) con le illustrazioni di Carlo Armillo Benassi, può essere richiesto in tutte le librerie o sul sito: www.prospettivaeditrice.it

Cocktail

Le edizioni *Il foglio letterario* hanno pubblicato *Cocktail*, una raccolta di divertenti racconti e di breve liriche di taglio umoristico e scherzoso. Autore in passato di testi per spettacoli di varietà e di cabaret, Schirini si propone oggi con questo volume di aneddoti, aforismi, filastrocche. *Cocktail* si può trovare alla libreria *La Fenice* o presso la redazione del *Foglio letterario*.



Associazione celiachia

Da oggi una sezione operativa in Val di Cornia

Si è ufficialmente costituita l'Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana Zona Val di Cornia e Isola d'Elba, con sede a Piombino presso il CIASA, in loc. San Rocco (via Anna Frank, tel. 0565220686). La celiachia è l'intolleranza alla gliadina, una proteina contenuta nel glutine, che generalmente si manifesta attraverso i classici disturbi gastrointestinali e può comportare conseguenze anche molto gravi sulla salute. Essenziale, per chi ne soffre, è quindi seguire una dieta senza glutine: spesso, però, è difficile rintracciare la presenza di questa sostanza tra gli ingredienti riportati sulle etichette degli alimenti.

La sezione locale dell'Associazione, che si è presentata al pubblico il 5 maggio scorso, si propone quindi come **punto di riferimento non solo per le informazioni sulla malattia**, ma anche come promotrice di iniziative concrete per migliorare la qualità della vita delle persone afflitte da questo problema: tra queste, in programma un accordo con la Coop Toscana Lazio, che consentirà l'esposizione presso i punti vendita di Piombino (e successivamente di altri centri vicini) di prodotti "sicuri" (senza glutine), accompagnati da una "guida" all'alimentazione per i celiaci.

A piedi nel parco di Montioni

Si è concluso con successo il raduno escursionistico regionale a Riotorto

Sono stati oltre 450 gli appassionati di trekking che domenica 12 maggio hanno partecipato al VII Raduno regionale organizzato da UISP Lega Montagna e AICS di Firenze. La manifestazione, curata dalla Circoscrizione di Riotorto, ha consentito agli ospiti di trascorrere un'intera **giornata di sport e divertimento** a contatto con la bellezza del territorio, gustando i prodotti tipici locali e apprezzandone le tradizioni. Un successo, ci segnala il Presidente della Circoscrizione Roberto Gomi, dovuto anche alla fitta rete di

collaborazione che si è sviluppata intorno all'iniziativa. A fornire il loro sostegno e contributo, oltre al Comune di Piombino, sono intervenuti: Circondario della Val di Cornia, Parchi Val di Cornia SpA, Sezione soci Piombino di Coop Toscana Lazio, Tenuta di Vignale, Polisportiva Riotorto sez. Trekking, Associazione Cultura e Spettacolo, Comitato di Gestione "La Pinetina", Pubblica Assistenza Riotorto, Corpo Forestale dello Stato (stazioni di S.Lorenzo e Cecina), Unione Ciclistica Riotortese, Gruppo Ottava Zona di Grosseto.

Riviera Etrusca

Successo del III concorso nazionale di esecuzione musicale

Una grande partecipazione, di artisti e pubblico, ha caratterizzato la terza edizione della rassegna musicale organizzata dall'associazione culturale *Etruria Classica*. Nata sotto l'egida del Circondario della Val di Cornia, con il contributo dei Comuni di Campiglia M.ma, San Vincenzo, Piombino e Suvereto, **la manifestazione ha registrato un notevole incremento di partecipanti**, passati dai 300 dello scorso anno a circa 450. Il M° Alessandro Gagliardi ed il prof. Rinaldo Bartaletti, rispettivamente Presidente e Vice Presidente dell'Associazione, sottolineano inoltre il valore della Giuria, chiamata a valutare i giovani concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia, dove spiccano i nomi dei Maestri Piero Farulli (Presidente onorario del concorso), Marcello Abbado, Cristiano Rossi, Carlo Carfagna, Cesare Orselli, Gioiella Giannoni, Mario Ancillotti, Enzo Audino. Alcuni dei vincitori assoluti, per le varie sezioni, saranno protagonisti di manifestazioni nell'ambito dell'*Estate piombinese* e nel corso del prossimo inverno.

Per mancanza di spazio non è stato possibile riportare l'elenco dei vincitori, che è pubblicato sul sito internet del comune www.comune.piombino.li.it > comunicati stampa.



Omaggio a Aldo Zelli

Una cerimonia pubblica ha sottolineato la dedica di una via cittadina al celebre scrittore e insegnante piombinese

L'Amministrazione Comunale, con DGC n. 119/2001, ha disposto la denominazione di "via Aldo Zelli" per l'area di circolazione corrispondente alla traversa di via Pertini, presso il complesso scolastico "Il Perticale": un **giusto riconoscimento alla grandezza ed alla personalità dello scrittore**, nativo di Arezzo ma piombinese "per scelta" sin dal 1963. Nella città lavora infatti come insegnante, dedicandosi contemporaneamente ad una fervida attività letteraria: il suo primo libro è del 1966, *Kaslan il dromedario intelligente*. Negli anni Zelli riceve numerosi riconoscimenti e premi per la sua vasta produzione (il primo all'età di 9 anni), caratterizzata dalla capacità di saper unire alle informazioni storiche (che spaziano dal periodo romano al Medioevo) intrecci in cui si muovono personaggi immaginari, dando vita ad un **originale genere letterario dove il fantastico si inserisce in un contesto storico rigorosamente esatto**. Lo stile scorrevole e la vivacità dei dialoghi sono gli strumenti utilizzati da Zelli per esprimere

un mondo di buoni sentimenti e quotidianità. L'atmosfera serena, che si respira nelle sue opere, è l'elemento peculiare di una narrativa non priva di intenti didattici, strettamente connessa con l'attività di insegnante e l'assiduo contatto con i giovani.

Alla cerimonia hanno partecipato la moglie Angela Maria e la sorella Iolanda Zelli, una rappresentanza di bambini delle scuole elementari (classe IV A "Alighieri", classi V A e B "Il Perticale"), accompagnati dagli insegnanti Caramante, Giacobini e Guerrini. Sono intervenuti l'assessore ai servizi civici Stefano Ferrini, per *Spazio H* Stefania Stefanini (che ha voluto ricordare l'impegno personale di Zelli contro l'emarginazione) e lo scrittore Gordiano Lupi, a nome dell'*Associazione Culturale Aldo Zelli* e del *Foglio Letterario*, che da anni si occupa di valorizzare e promuovere l'opera dello scrittore. Nell'occasione, il *Foglio* ha distribuito ai presenti copie della *Rivista di Aldo Zelli* ed un racconto dell'Autore del 1950, *Le voci lontane*. Nei prossimi mesi, inoltre, potrebbero essere attuati **progetti culturali e didattici, in collaborazione con le scuole ed il Comune**: tra questi, la pubblicazione di una biografia curata da Gordiano Lupi.

Troppo poveri per essere curati

Si inaugura sabato 10 agosto la mostra fotografica di Medici Senza Frontiere sull'accesso ai farmaci essenziali

Sarà esposta anche a Piombino, presso i locali del Castello, la mostra fotografica sull'accesso ai farmaci essenziali, realizzata da *Medici Senza Frontiere*. Premio Nobel per la pace nel 1999, l'associazione internazionale privata è stata fondata nel 1971 da un gruppo di medici francesi della Croce Rossa, al fine di offrire soccorso sanitario alle popolazioni in pericolo e testimoniare delle violazioni dei diritti umani cui assiste durante le sue missioni. Nel novembre del 1999, MSF ha avviato una **campagna per consentire alle popolazioni povere l'accesso ai farmaci essenziali** e garantire le cure anche a coloro che non possono permettersi di pagare le medicine. La cam-

pagna affronta perciò le complesse problematiche relative alla produzione e al commercio dei farmaci. Nel 1978 la conferenza di Alma Ata aveva sancito per l'umanità l'ambizioso obiettivo della "salute per tutti" entro l'anno 2000. **Ogni anno continuano invece a morire 17 milioni di persone a causa di malattie infettive e di deficienze nutrizionali**, fra queste solo l'1.2% nei paesi industrializzati. Molti malati potrebbero sopravvivere, se avessero a disposizione i farmaci essenziali alla cura. Lo scarso potere d'acquisto dei malati poveri è anche una delle ragioni per cui il 90% del denaro investito nella ricerca e nello sviluppo di nuovi farmaci è destinato a problemi sanitari che



riguardano il 10% della popolazione mondiale, mentre solamente lo 0.2% riguarda polmonite, diarrea e tubercolosi, responsabili di oltre 8 milioni di morti ogni anno. Mentre le multinazionali farmaceutiche si dedicano a ricercare e produrre cure per le cosiddette malattie legate agli stili di vita (obesità, sterilità, impotenza, rughe...), nei paesi poveri le persone a basso reddito muoiono di banalissime malattie infettive. Uno squilibrio che causa un'inaccettabile violazione del diritto fondamentale alla salute. La mostra (82 pannelli, foto di Serge Sibert, testi di Laurence Binet) è stata organizzata su iniziativa dell'**Associazione Reciprocità**, una ONLUS (Organizzazione Non

Lucrativa di Utilità Sociale) che opera da anni in paesi poveri dell'Africa e dell'Asia, cercando di garantire a popolazioni disagiate sia l'assistenza medica che l'accesso all'istruzione. A Piombino si è costituita intorno al progetto dell'**apertura di un ambulatorio medico**

di base a Ouagadougou, capitale del Burkina Faso, realizzatosi a gennaio di quest'anno. Nel periodo della mostra, ma in data ancora da destinarsi, saranno effettuate anche **due serate di approfondimento**, la prima sulla legge per il diritto d'asilo, una campagna portata avanti da Medici Senza Frontiere, Amnesty International e dall'ICS - Consorzio Italiano di Solidarietà; durante la seconda serata saranno affrontati, con esperti del settore, i meccanismi economici imposti ai paesi in via di sviluppo, ritenuti spesso responsabili delle disastrose condizioni politiche, economiche e sociali di tali paesi. Info: tel. 06.4486921 www.msf.it/cosafacciamo/accesso

Incontriamoci nel parco

Aperto al pubblico il parco di via Veneto

È stato inaugurato venerdì 10 maggio il nuovo Parco pubblico di via Veneto (ex vivaio comunale), che sarà gestito da Spazio H. L'associazione, alla quale l'area era stata precedentemente affidata dal Comune per lo sviluppo di attività sociali e ricreative interne all'organizzazione, intraprende così un percorso di apertura e incontro verso la Comunità locale. "Si tratta di un'esperienza importante ed impegnativa", commentano i referenti del progetto, "che esprime la volontà dell'Associazione di non chiudersi al proprio interno, ma di ricercare un contatto ed un confronto con gli altri. Nessuno si esaurisce nelle sue difficoltà, ma si muove, reagisce con segni positivi o negativi, a seconda dei rapporti che riesce ad instaurare".

Concepito dunque come punto di incontro, il parco ospiterà occasionalmente anche iniziative per far conoscere all'esterno l'attività di Spazio H, come il **murale** realizzato con l'aiuto del pittore Luigi Bernardini. L'iniziativa rappresenta, inoltre, un interessante e quasi inedito esempio di applicazione del moderno **principio di sussidiarietà**, che implica la partecipazione diretta dei cittadini (singoli o associati) alla gestione di servizi pubblici, in collaborazione con l'ente locale.

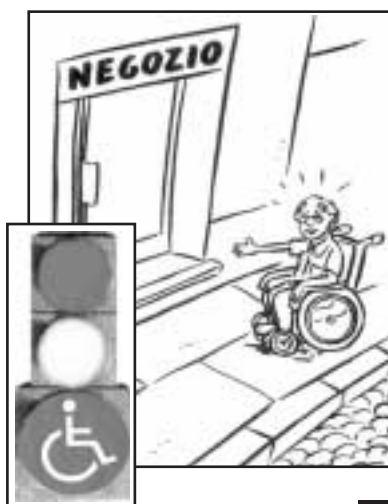
Per una città senza barriere

Conclusa la prima fase del Progetto Accessibilità, condotta dagli studenti delle scuole superiori in collaborazione con Spazio H, Comune di Piombino, Associazioni di Categoria

Parlando di "diritto di accesso", il pensiero corre immediatamente alla facoltà, tutelata dalla legge, di "entrare metaforicamente" nei palazzi e negli uffici per conoscere i "segreti" dell'amministrazione pubblica. Ma per molti cittadini, diritto di accesso significa anche più semplicemente avere la possibilità di oltrepassare una soglia, "entrare fisicamente" nei luoghi normalmente aperti al pubblico, come bar e negozi: un diritto talvolta negato da una discriminazione "di fatto", spesso dettata non dalla cattiva volontà, ma dalla poca attenzione alle problemati-

che dei disabili. Per questo è nato **Progetto Accessibilità, iniziativa di studio e sensibilizzazione sociale** promossa dall'associazione Spazio H in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Sociali, con la partecipazione degli assessorati all'Urbanistica e alle Attività Produttive. L'attuazione del Progetto, caratterizzato da un alto valore didattico ed educativo, è stata affidata ad un **gruppo di ragazzi degli istituti superiori cittadini** (IPSIA/ITIS, IPC, ITC) che, coordinati dal prof. Fabio Menichelli, hanno svolto un'indagine su un campione significativo di negozi, bar, ristoranti ed altre attività commerciali della città, per verificare appunto il loro "grado di accessibilità". Per la verifica è stata utilizzata una **scheda di osservazione**, elaborata con l'aiuto del responsabile dell'Ufficio Edilizia privata Gabriele Gabbricci, secondo criteri e parametri che si riferiscono alla normativa nazionale sull'abbattimento delle barriere architettoniche (porta di accesso, soglia, servizi igienici, rampa). Al di là dei dati analitici, che saranno resi noti prossimamente, obiettivo principale del Progetto (che

tra l'altro è valido ai fini del credito formativo) è quello di **sviluppare il senso di cittadinanza dei giovani e stimolare l'attenzione degli operatori commerciali, delle istituzioni e della comunità nel suo complesso nei confronti dei portatori di handicap**. Significativo è stato considerato, in questo senso, il sostegno fornito dalle istituzioni: le associazioni di categoria (Confesercenti, Confcommercio, CNA) si sono fatte intermediarie per l'informazione sul Progetto nei confronti dei loro iscritti; il Comune ha prodotto un'informativa sulla possibilità, in alcuni casi, di intervenire sulle soglie di ingresso dei negozi senza richiedere alcuna autorizzazione preventiva. La fase conclusiva, che prevede l'assegnazione di un **bollino di qualità** agli esercizi "promossi", è prevista per il mese di settembre. Sempre a settembre, è previsto un **appuntamento pubblico intorno alle tematiche trattate da Raffaello Belli** nel libro *Libertà inviolabili e persone con disabilità*, recentemente presentato a Firenze nell'ambito dell'iniziativa *Libertà e disabilità*, con il patrocinio della Regione Toscana.



Il Canto più bello

Una mostra ed una pubblicazione dedicate al Cantico dei Cantici

Nel panorama delle manifestazioni dell'Estate Piombinese, segnaliamo un'interessante ed inedita mostra monotematica di **Fabrizio Fabbri**. Il noto pittore piombinese, in collaborazione con il Comune di Piombino e Consiglio di Circoscrizione Porta a Terra/Desco, presenta infatti una raccolta di 23 illustrazioni del *Cantico dei Cantici*, uno dei più bei libri della Bibbia di cui, curiosamente, quasi non esistono celebri raffigurazioni pittoriche. **Vera e propria celebrazione dell'Amore umano, che rimanda all'Amore di Dio**, il Cantico dei Cantici è un poemetto di sole 1250 parole, caratterizzato da un forte simbolismo allegorico e da una straordinaria intensità erotica, assolutamente insolita nei testi sacri. La manifestazione, che ha il contributo della Magona d'Italia, si inserisce a pieno titolo nel contesto delle **iniziative di studio e valorizzazione delle tradizioni religiose promosse dall'Ufficio Decentramento**, dove spicca la nota biennale di arte sacra (prossima edizione, estate 2003). È prevista, infatti, una pubblicazione che comprenderà, oltre alle illustrazioni e al testo integrale, i commenti di Elvio Natali e di Roberto Filippini, rettore del Seminario di Pisa. La mostra sarà presentata dal 3 al 16 agosto nel rinascimentale chiostro della Concattedrale di S. Antimo e dal 17 al 23 agosto nel Vicolo dell'Arte (presso il Palazzo Comunale). Nel mese di settembre si trasferirà a Lucca, dove è previsto un ulteriore periodo di esposizione.



Per necessità o per diletto

Un nuovo servizio di noleggio camper e autocarri

Programmare vacanze in libertà, affrontare un trasloco "fai da te", inventare un weekend o risolvere un'emergenza professionale: organizzare le occasioni di svago o le esigenze di lavoro può essere più facile con il noleggio di autocaravan e autocarri. Possibilità di scegliere tra diverse proposte, assistenza e competenza rendono la nuova attività di **Brio Travel** un vero e proprio servizio. Previste tariffe speciali per viaggi di nozze, vacanze lunghe e trasferte sportive.

COMUNE APERTO

Sindaco e assessori

Luciano GUERRIERI
SINDACO



Diritti del Cittadino
Informazione e Comunicazione
■ per appuntamento ☎ 63238

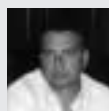
Umberto CANOVARO
VICE SINDACO
Lavori Pubblici, Casa, Viabilità e
Traffico, Polizia Urbana, Protezione Civile
☎ venerdì ore: 16-19



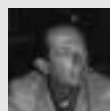
Pablo GORINI
Cultura, Beni culturali
Archivio storico, Musei
☎ venerdì ore: 15-17



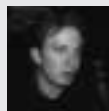
Luigi FAGGIANI
Urbanistica, Ambiente,
Commissione Edilizia
☎ venerdì ore: 10-12



Alberto MAESTRINI
Personale, Finanze, Patrimonio,
CED, Affari generali, Circoscrizioni,
Rapporti con partecipate, Sport
☎ giovedì ore: 9-12



Stefano FERRINI
Lavoro, Attività produttive, Turismo,
Diversificazione economica,
Agricoltura, Caccia, Pesca, Servizi Civici
☎ lunedì ore: 10-13



Simonetta POLVERINI
Scuola, Formazione, Politiche Sociali,
Giovani, Associazionismo, Volontariato
☎ per appuntamento
☎ 0565.63297-63298



Presidenti delle Circoscrizioni

Porta a Terra-Desco
■ via Cellini, 9
☎ mercoledì
ore: 16.30-19.30
■ via Lerario, 104
☎ sabato
ore: 9-12

Riotorto
■ via De Amicis
☎ martedì
ore: 9.30-12
☎ mercoledì
ore: 15.45-19
☎ sabato
ore: 9.30-13

Falcone Montemazzano
■ Igm Marconi, 280
☎ martedì
e venerdì
ore: 9.30-12.30

Fiorentina Populonia
■ p.za Minto
Populonia Stazione
☎ sabato
ore: 9-12

Difensore Civico

Ufficio ☎ lunedì e venerdì ore: 9.30-13.30 ☎ mercoledì ore: 9.30-13.30 / 15.15-17.30
Difensore ☎ per appuntamento ☎ 0565.63216

PUBBLICITÀ SU "PIOMBINO OGGI"

- **Piombino Oggi** nasce nel 1971 come strumento di informazione istituzionale del Comune. Negli ultimi anni la rivista ha registrato un'evoluzione crescente, non solo dal punto di vista dell'aspetto editoriale, ma anche per i contenuti e l'eterogeneità dei temi affrontati, che riguardano la vita amministrativa, sociale e culturale della comunità locale.
- Queste caratteristiche, unite alla considerevole tiratura (16.000 copie distribuite gratuitamente) e alla diffusa distribuzione (tutti i capifamiglia del territorio comunale, aziende, uffici turistici, stampa, biblioteche, enti pubblici provinciali e regionali, internet: www.comune.piombino.li.it), rendono

Piombino Oggi un valido veicolo di promozione.

- La redazione di **Piombino Oggi** raccoglie inserzioni pubblicitarie a pagamento.
- Gli spazi disponibili sono tuttavia pochi e ben individuati nell'economia della rivista, per garantire sia la migliore visibilità e resa dell'inserzione, sia la non interferenza con la natura e gli obiettivi informativi della pubblicazione.

Per informazioni:

Ufficio Stampa
telefono 0565.63289
fax 0565.63290

e-mail: ellepi@comune.piombino.li.it

VENZO

STYLING PARRUCCHIERI



**UOMO
DONNA**

AMBIENTI SEPARATI

Non girarci intorno!
Per apprezzare il
nostro **stile**, la nostra
professionalità
vieni a visitarci.

Fantasia e creatività
nei servizi tecnici:
balaiajes, mechès
con fogli termici,
schiariture con
l'express mouse
in 2 minuti.

Alta scuola di taglio
Jacques Dessange.

Piombino - via San Francesco, 12b
tel. 0565221157